



EDITORIALE

A metà del 2013 ...

È ormai trascorsa la prima metà di un 2013 che, dal punto di vista amministrativo, si è presentato e si presenta tra gli anni più complessi e difficili della storia del nostro paese. Mentre sto scrivendo, stiamo finalizzando il bilancio per l'anno in corso, con un ritardo di almeno sei mesi rispetto al buon senso ed allo spirito della legge che fino a qualche anno ha obbligato giustamente le amministrazioni ad approvare il bilancio entro la fine dell'anno precedente, ma che, a fronte dei continui ritardi nella comunicazione delle risorse finanziarie a disposizione, ha modificato i termini spostandoli alla fine di giugno.

Un bilancio ridotto all'essenziale che non prevede alcun investimento in conto capitale in quanto i recenti vincoli normativi non ci permettono di effettuare alcun intervento, ma ci obbligano ed obbligheranno sempre più a trovare forme alternative e di maggiore cooperazione e partnership tra pubblico e privato per poter dare le risposte a quelle opere di cui la nostra comunità necessita. Si corre il rischio di avere bilanci fotocopia, anno dopo anno, focalizzati alla mera gestione della spesa corrente mentre gli interventi in conto capitale troveranno sempre più spazio in accordi di programma extrabilancio di non facile controllo e programmazione.

Un inverno rigido caratterizzato da frequenti e copiose nevicate ha fatto lievitare la spesa per lo spazzamento e la pulizia delle strade, messe poi a dura prova da una primavera virtuale carica di piogge torrenziali che hanno portato alle inevitabili formazioni di buche limitate, a dir la verità, solo in alcuni tratti in quanto i numerosi ed importanti interventi di manutenzione straordinaria negli ultimi anni hanno dato i propri frutti.

Il dilemma più grande è rappresentato dagli obiettivi economici da raggiungere in

base al famigerato "Patto di Stabilità". Se confermati,

il nostro comune dovrà produrre un risultato positivo di oltre trecentomila euro! Una cifra assolutamente impossibile da raggiungere senza un forte aumento della tassazione locale o un forte taglio delle spese. Personalmente sono contrario ad entrambe le soluzioni, ma sono anche consapevole che la spesa sarà difficilmente tagliabile anzi sostanziali aumenti sono previsti nel settore dei servizi sociali a fronte di interventi inderogabili ed obbligatori a tutela delle fasce più deboli.

L'auspicio è che il governo centrale ascolti le nostre richieste e di tutti i comuni di piccole dimensioni che rischiano veramente di scomparire nell'indifferenza generale o peggio di chi accomuna le nostre realtà agli scandali della politica. Non sono richieste trascendentali, non vogliamo più risorse anche se ci farebbero comodo e ne avremmo veramente bisogno ma sempli-

cemente chiediamo l'esclusione dal Patto di Stabilità.

Ci affidiamo alla intelligenza e sensibilità di chi governa al fine di garantire in tempi brevissimi l'esenzione dal Patto di Stabilità e informazioni chiare e trasparenti in merito alle risorse finanziarie a disposizione soprattutto alla luce della temporanea sospensione dell'IMU sulla prima casa ed al posticipo della TARES ovvero una riorganizzazione della tassazione locale che dovrebbe concretizzarsi entro il mese di agosto.

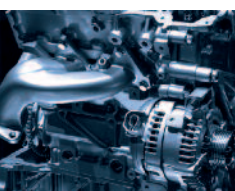
Nel frattempo? Nel frattempo continueremo ad amministrare con senso di responsabilità ed attenzione, consapevoli che in assenza di informazioni e garanzie, dovremo in ogni caso garantire la regolarità contabile ed amministrativa, nel pieno rispetto di tutte le norme anche di quelle che non si condividono.

IL SINDACO
Gerardo Fumagalli





Dal 1952, ovunque cerchi nel mondo,
trovi sempre Fontana.



I sessant'anni di attività del Gruppo Fontana rappresentano un percorso all'insegna del continuo rinnovamento. La costante crescita, per offrire un servizio sempre più efficace e professionale, è la nostra prerogativa fin dal 1952.

www.gruppofontana.it

FONTANA GRUPPO
SPECIAL FASTENERS



Il Prefetto di Monza e Brianza in visita al nostro comune

9 giovedì 9 maggio il nostro comune ha ricevuto la visita ufficiale del Prefetto di Monza e Brianza, dott.ssa Giovanna Vilasi.

Prima tappa la Scuola Primaria di Via Libertà dove il Prefetto è stato accolto dal Sindaco Gerardo Fumagalli, dal vice sindaco Augusto Degli Agosti, dagli altri componenti della Giunta Comunale, dal dirigente scolastico dott.ssa Maria Luisa Sironi, dalle insegnanti e dagli alunni.

Dopo un breve saluto da parte di tutti gli alunni concluso dal canto dell'Inno Nazionale il Prefetto si è intrattenuto con gli alunni delle classi V^A che hanno presentato il lavoro da loro svolto per il consiglio comunale aperto sul tema: "Quanto basta... o un po' di più".

Il Prefetto, accompagnato dal Sindaco ha successivamente visitato il complesso scolastico apprezzando particolarmente l'impegno dell'Amministrazione Comunale nell'aver dotato le aule di lavagne multimediali che consentono nuove modalità di apprendimento da parte degli alunni.

Il Sindaco ha poi accompagnato il Prefetto presso la Sede Municipale per una breve visita agli uffici.

Successivamente, presso la sala conferenza della Biblioteca civica, si è svolto l'incontro con gli Amministratori e i

dipendenti dell'ente.

Il Sindaco ha esposto in modo sintetico i problemi che in questi tempi coinvolgono tutti gli enti locali, soprattutto quelli di piccola dimensione come il nostro, soffermandosi in particolare sulle prospettive relative alla gestione associata tra enti e alla carenza di risorse economiche sufficienti a rispettare gli impegni e a rispondere alle aspettative dei cittadini. Ha inoltre espresso un particolare apprezzamento per la struttura amministrativa dell'ente e per i dipendenti che ne fanno parte, sottolineando il loro impegno, la loro professionalità e la loro disponibilità.

Il Prefetto ha ascoltato con attenzione quanto emerso dalla discussione alla quale hanno partecipato anche gli altri assessori e il capogruppo della minoranza consiliare, valutando positivamente le sollecitazioni emerse, consigliando modalità di approccio immediato alle difficoltà emergenti e assicurando la propria disponibilità ed il proprio impegno per la soluzione dei problemi.

Al termine il Sindaco, a nome dell'Amministrazione Comunale, e a ricordo di questa visita, ha consegnato al Prefetto alcune pubblicazioni sulla storia del nostro paese. Il pittore Franco Albarello ha invece omaggiato la dott.ssa Vilasi di una propria opera.





L'Amministrazione Comunale
e il Comitato di Redazione di Veduggio Informa
partecipano alla gioia
**dell'assessore Luigi Alessandro Dittonghi
e della moglie Maria Luisa
per la nascita di
Monica**
ed augurano alla loro numerosa famiglia
un sereno avvenire

Orari S. Messe



Feriali

ore 9.00 - 17.30

Mercoledì ore 9.00 - 17.30 (Bruscò)

Giovedì ore 9.30 - 17.30

Prefestive

ore 18.00

Festive

ore 7.30 - 10.00 - 11.30 - 18.00

www.parcchiaveduggio.it

In questo numero

| | |
|--|----|
| Il Prefetto di Monza e Brianza in visita al nostro comune | 3 |
| Il Sindaco risponde... | 5 |
| La parola alla Politica | 6 |
| Adottato il Piano di Governo del Territorio | 8 |
| In tema di cittadinanza italiana | 9 |
| Notizie flash | 10 |
| Moda in piazza Il centro... della moda veduggese! | 14 |
| Matteo Cereda: ricercatore premiato dalla Fondazione Umberto Veronesi | 16 |
| La nostra camminata "quanto basta o... un po' di più" | 18 |
| "The Garden of Musical Language" | 19 |
| "lo aiuto... e tu?" | 20 |
| Casa di accoglienza Madre Teresa di Calcutta | 21 |
| Albarelo, il Pittore di Veduggio | 22 |
| "Anker visto a pastelli"... e in dono alla nostra scuola! | 23 |
| Il parrucchiere Colombo | 24 |
| L'orologeria Maggioni | 24 |
| "Storie di gente comune e di una chiesa" - (27) - | 25 |
| I libri più richiesti | 26 |
| Notizie Utili | 27 |

Veduggio
informa



2
giugno 2013

PERIODICO INFORMATORE A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Reg. Trib. Monza n. 1364
del 26/10/1998

Direttore responsabile
Gerardo Fumagalli

Stampa
GreenPrinting®
A.G. Bellavite - Missaglia

Vice-direttore
Vincenzo Todaro

Hanno collaborato a questo numero

Comitato di redazione
Massimiliano Cattaneo
Stefania Cazzaniga
Mariambrogia Corti
Stefania Giussani
Santino Motta
Guido Sala

Alfonso Campagna
Silvia Cereda
Marco Ciabattoni
Natalina Molteni
Elvezio Mussi
Maria Zettervall
Gli alunni della Scuola
Primaria
L'Associazione Nazionale
Combattenti e reduci

Segretario di redazione
Luigi Adriano Sanvito

Fotografie
Archivio fotografico
di Veduggio Informa

Fotocomposizione e grafica
Graphic Team - Monticello B.za

veduggioinforma@comune.veduggioconcolzano.mi.it

Il Sindaco risponde...

5
risposte a ruota libera alle domande ed osservazioni di interesse generale pervenute in forma anonima attraverso la cassetta delle idee

*Egregio Signor Sindaco,
Ho letto su giornali locali alcune sue dichiarazioni in merito all'impossibilità di realizzare la piattaforma ecologica. È proprio un peccato, non ci sono soluzioni alternative?*

Ho riassunto la sua lettera per ragioni di spazio, lasciando inalterata la richiesta. A dir la verità stiamo ancora lavorando e analizzando tutte le possibili soluzioni (che non sono molte..) per poter in ogni caso procedere alla realizzazione della piattaforma ecologica. I problemi legati alla piattaforma ecologica sono derivanti dai nuovi vincoli di legge che rendono impossibile per un comune come il nostro, indipendentemente dal fatto che abbia o meno le risorse economiche, poter effettuare investimenti di importo pari o superiore a circa € 100.000. Con questi limiti, non si può fare molto, anzi non si riesce a fare proprio nulla, ma nonostante tutto stiamo pazientemente cercando soluzioni alternative con la speranza di poter dar avvio ai lavori nei prossimi mesi. È una speranza e sarà nostra premura aggiornarvi nei prossimi numeri dell'informatore comunale.



assurdi limiti di bilancio imposti dal governo centrale e già in parte menzionati nella risposta che troverà qui sopra, ci sono pochissimi spazi se non nulli di poter intervenire sulle strade. Da una parte, c'è la soddisfazione che il grosso intervento

Signor Sindaco

Le nuove telecamere sono in funzione? Domanda telegrafica e risposta altrettanto telegrafica: le prime telecamere sono entrate in funzione e l'intero impianto sarà pienamente operativo nell'arco dei prossimi giorni.

effettuato in tardo autunno ha funzionato e siamo riusciti a mettere a nuovo un numero consistente di strade, dall'altra c'è la consapevolezza che alcuni tratti ben delimitati (via Porta, la parte centrale di via Verdi, via Dante, via Madonna...) necessitano di interventi dopo un inverno e primavera ricchi di precipitazioni nevose e piovose. Cercheremo di fare il possibile, con qualche intervento tampone, non appena avremo un'idea più chiara sulle risorse disponibili.

**Stazione
di rifornimento**

**Casarin
Flavio**

Viale della Repubblica
20050 VEDUGGIO CON COLZANO (Mi)
Tel. 0362 910304

Signor Sindaco

Riusciamo questa estate ad asfaltare qualche strada? Ce ne sono alcune piuttosto danneggiate.

Non so se riusciremo ad asfaltare qualche strada in quanto con gli



Il Consiglio Comunale aperto

Lo scorso 4 maggio si è svolto presso la scuola primaria il Consiglio Comunale aperto con i ragazzi delle classi V^o che hanno presentato i lavori svolti dall'intera scuola sul tema "Quanto basta... o un pò di più" che è stato il filo conduttore dell'intero anno scolastico, mentre i ragazzi della classe II della scuola secondaria di primo grado hanno presentato le loro riflessioni sul tema del bullismo.

Come al solito... ed è sempre un piacere sottolinearlo, è stato un gran bel consiglio comunale ricco di spunti di riflessione che testimoniano il notevole lavoro svolto dai ragazzi durante l'intero anno scolastico. Attenzione al saper gestire al meglio le risorse che abbiamo a disposizione, a non pretendere troppo, a rispettare gli altri ed il mondo che ci circonda (Quanto basta), ma allo stesso tempo dare sempre il massimo (O un pò di più) in tutte le attività ed occasioni che richiedono il nostro impegno. Un impegno che i ragazzi della scuola primaria hanno saputo ben presentare arricchendo con interpellanze e

richieste per migliorare e rendere ancora più funzionale sia la scuola che gli spazi pubblici che frequentano.

Il lavoro sul bullismo ha portato i ragazzi più grandi a riconoscere il problema che sorge all'interno di un gruppo di coetanei in cui ogni membro svolge un ruolo diverso e che si manifesta come oppressione e sopraffazione in forme diverse, quali quella fisica, verbale, psicologica ed elettronica. Hanno imparato a riconoscerne le cause e gli impatti e si sono accorti che ognuno di noi ne è coinvolto e non c'è da vergognarsi nel chiedere aiuto e consiglio alle persone più adulte quando si è vittima o spettatori di fenomeno di bullismo. Un consiglio comunale che si è concluso con il saluto del Dott. Poguz, in rappresentanza dell'UNICEF, che ha riportato ognuno di noi al proprio impegno ed alle proprie responsabilità di cittadini di una parte del mondo che ha tanto e probabilmente troppo e continua a permettersi a sprecare risorse preziose.

La scuola a Veduggio? Un'eccellenza!

Gruppo Consiliare "Cambiamo Veduggio"

Il consiglio comunale aperto rappresenta un'occasione unica ed indimenticabile di confronto con i ragazzi della scuola primaria e secondaria. Un momento stimolante con i giovani cittadini, che nonostante la giovane età, sono in grado, consiglio dopo consiglio, di stupirci per la quantità e qualità dei lavori svolti durante l'anno scolastico, per le puntuali interrogazioni presentate, per le richieste specifiche e ben motivate che hanno come obiettivo principale il rendere più vivibile e funzionale l'ambiente nel quale viviamo.

È il consiglio comunale più partecipato e richiede molto impegno ed attenzione sia a chi presenta, sia a chi ha il piacere di ascoltare, riflettere e cercare di dare le risposte ai vari quesiti che non sono di sempre facile risoluzione.

Il poco spazio a disposizione non rende giustizia ai temi che i ragazzi hanno svolto in quanto ci vorrebbero pagine e pagine per commentare e rendere tutti partecipi di un lavoro, di un percorso di crescita che ci auguriamo rimanga vivamente scolpito nelle loro menti e nei loro cuori.

Il bullismo, un tema scomodo ma purtroppo di grande attualità anche nei nostri territori e nelle nostre scuole, ha reso maggiormente consapevoli e partecipi i ragazzi più grandi mentre il "Quanto basta ... o un pò di



più" che rappresenta il progetto scolastico della scuola primaria, basato sull'equilibrio tra il dare il meglio di se stessi nelle prove e nelle sfide della vita ed il sapersi "accontentare" ovvero gestire al meglio le risorse a disposizione, ha visto coinvolti e protagonisti tutti i ragazzi di tutte le classi.

Con un pizzico di orgoglio, ha fatto molto piacere che i ragazzi hanno riconosciuto gli sforzi fatti dall'Amministrazione Comunale in questi anni per rendere la scuola ed in generale il paese più vivibile e funzionale quali i grandi investimenti alla scuola, il mantenimento della promessa fatta lo scorso anno con la dotazione delle lavagne multimediali in ogni classe, la realizzazione di percorsi pedonali sicuri, i parchi giochi...ma, altrettanto chiaramente hanno richiesto altri interventi quali una migliore

manutenzione e vigilanza sulle strutture pubbliche e la nuova mensa. Non sarà facile, ma ci proveremo in quanto il famigerato "Patto di Stabilità" sta bloccando ed affossando tutte le realtà comunali e Veduggio purtroppo non fa eccezione.

Avendo già approfittato di troppo spazio, ringraziamo i ragazzi ed i loro docenti per il bellissimo lavoro svolto, invitandoli a continuare nel percorso già tracciato, mettendo semplicemente in pratica quanto imparato durante l'anno.

Concludiamo, suggerendo al Sindaco di pubblicare sul sito del comune tutti i lavori svolti dai ragazzi affinché ogni cittadino di Veduggio possa rendersi conto dell'eccellenza della nostra scuola... così come si è reso conto il Signor Prefetto nella sua recente visita!

Uno stile di vita

Gruppo Consiliare "Veduggio Domani"

Sabato 4 maggio si è tenuto presso la Scuola di Veduggio il Consiglio Comunale Aperto agli alunni: protagoniste le classi V della Primaria e le II della secondaria di primo grado.

Le classi quinte sono partite dallo slogan assunto per l'anno scolastico in corso "Quanto basta ... o un po' di più" ed hanno offerto un panorama assolutamente variegato e ricco di quanto quotidiano può fare per valorizzare se stesso in relazione agli altri ed all'ambiente in cui si vive.

È stato uno sguardo attento e critico lanciato sulle tematiche relative ad uno stile quotidiano di vita superficiale, distratto, consumistico per condannare lo spreco, l'indifferenza, l'ingiustizia e la discriminazione a diversi livelli ed in ambiti differenti. Nello stesso tempo sono state indicate nuove vie di solidarietà e rispetto basate sul risparmio delle risorse, sulla sobrietà, sul riciclaggio dei materiali ed il consumo equosolidale.

Le classi II della scuola secondaria hanno presentato una relazione sul fenomeno del bullismo analizzato nei suoi diversi aspetti con l'aggancio alle nuove tecnologie ed i nuovi sistemi di comunicazione informatica.

I ragazzi, anche attraverso il gioco, si sono messi nei panni degli altri imparando a vedere le cose sotto diversi punti di vista nel rispetto della pluralità delle posizioni, ma nella ferma condanna di ogni forma di

violenza anche tra adolescenti e giovani. Dal lavoro è emerso che ciascuno ha una propria ben definita responsabilità nella vita sociale quotidiana e che tutti sono tenuti a prendere posizione di fronte a manifestazioni di sopraffazione e violenza. I lavori esposti dagli alunni e le conclusioni cui sono pervenuti sono stati una lezione di vita per noi amministratori di Veduggio Domani ed una conferma della validità dei nostri principi d'azione basati sulla sobrietà nelle scelte, la disponibilità all'ascolto e la sensibilità verso il mondo circostante.

Dalle interpellanze presentate dagli alunni è emersa la necessità che l'Amministrazione presti più attenzione alla cura del quotidiano (sicurezza degli alunni nel raggiungere la scuola, verde scolastico, parchi pubblici ecc ...), più disponibilità ad attivare laboratori che promuovano la creatività, le diversità, il confronto interculturale e più sollecitudine nel rispondere alle richieste legittime della comunità scolastica come la realizzazione della mensa per la scuola primaria da anni promessa ed accantonata.

A questi ragazzi va data una risposta chiara e coerente per dimostrare che tutte le promesse vanno mantenute; purtroppo sul tema della mensa l'attuale Amministrazione ha agito all'opposto di quanto si sta chiedendo da anni. Il risultato è sotto gli occhi di tutti: hanno promesso una mensa da "megalomani" e ora – dopo vari anni – ci dicono che non si fa nulla.

Noi di Veduggio Domani – vogliamo sottolinearlo una volta ancora - abbiamo da subito chiesto di modificare il progetto per renderlo sobrio e funzionale, cioè realizzabile.

Chiunque (ma non i nostri amministratori) ha da sempre avuto la consapevolezza che il progetto proposto era da "libro dei sogni" e non coerente con le reali esigenze.

Un'ulteriore riflessione è emersa dall'incontro: l'enorme potere dell'istruzione come strumento di crescita, di giustizia, di autodeterminazione dei singoli e delle nazioni.

Noi condividiamo questo pensiero e cerchiamo di operare in questa direzione; l'auspicio è che l'attuale Amministrazione, ai diversi livelli di responsabilità (Commissioni, Assessorato, Giunta e Sindaco), voglia e sappia rivalutare l'importanza delle strutture scolastiche e culturali presenti sul nostro territorio erogando risorse e promuovendo iniziative atte a formare i futu-

ri cittadini di Veduggio come persone in grado di pensare criticamente, di partecipare attivamente alla vita sociale e politica, di confrontarsi positivamente con le culture emergenti e progettare un futuro basato sul rispetto e sulla valorizzazione degli individui, del tempo, delle risorse e dell'ambiente.

Noi di Veduggio Domani continueremo ad essere propositivi nonostante la scarsa considerazione che l'amministrazione riserva ai nostri contributi.

"Siete il nostro futuro"

Gruppo Consiliare "Lega Nord"

Sabato 4 maggio si è svolto il consueto "Consiglio comunale aperto" nel quale i protagonisti sono stati i nostri ragazzi delle scuole primaria e secondaria.

Dopo aver illustrato i lavori svolti nel corso dell'anno e degli argomenti trattati, hanno, come "veri" cittadini veduggesi, sottoposto all'Amministrazione Comunale le loro richieste.

I "piccoli cittadini veduggesi" della scuola primaria hanno richiesto che l'Amministrazione Comunale sia ancor più sensibile alla sicurezza specialmente nei loro luoghi di ritrovo (i nostri giardinetti) e chiesto un sostegno alle attività culturali, in modo particolare alle visite istruttive all'osservatorio astronomico.

Hanno fatto richieste anche tecniche relative alla manutenzione e ampliamento del locale mensa.

Gli studenti della scuola secondaria nel corso dell'anno scolastico hanno affrontato, con l'aiuto dei loro insegnanti, un argomento di prim'ordine nella società in cui viviamo: il "bullismo".

La richiesta effettuata dagli alunni per un continuo impegno a questo progetto è stata subito accolta con entusiasmo dall'assessore all'istruzione che lotta, accompagnata dall'assistente sociale, per contrastare questo fenomeno che si sta sempre di più allargando. Per quanto riguarda le migliorie alla scuola, tutte le classi sono state dotate di lavagne multimediali che portano la nostra scuola a non avere eguali tra i comuni della nostra Brianza.

L'istruzione fondamentale per poter crescere dei veri e buoni cittadini. Il gruppo Lega Nord di Veduggio, come tutto il movimento della Lega, crede nel progetto di istruzione e cultura e continuerà nonostante i tagli alle spese previste dal l'organo governativo, ad investire nella scuola perché i nostri ragazzi sono il "nostro futuro".



di **Marco Ciabattoni**
RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Adottato il Piano di Governo del Territorio

nella seduta di consiglio comunale del 22 marzo 2013 anche il Comune di Veduggio con Colzano ha avviato le fasi finali per l'approvazione degli atti costituenti il Piano di Governo per il Territorio, che definirà l'assetto dell'intero territorio comunale, articolato nei seguenti atti:

- Documento di piano: da un quadro conoscitivo e orientativo del territorio, determina lo sviluppo futuro della città definendo gli ambiti di crescita sia in termini qualitativi che quantitativi, organizzando non solo la crescita edilizia ma anche la mobilità.
- Piano dei Servizi: strumento a cui è affidato il compito di fornire una corretta ed adeguata dotazione di aree per attrezzature pubbliche
- Piano delle Regole: strumento di controllo della qualità urbana e territoriale ed il suo scopo principe è quello di considerare e disciplinare l'intero territorio comunale ad esclusione degli ambiti di trasformazione individuati nel documento di piano che andranno realizzati a seguito di piani attuativi.

L'iter di approvazione del piano seguirà un procedimento ben codificato dall'art.13 delle L.R. 12/2005 che prevede 4 fasi ben distinte:

1. l'adozione del piano, avvenuta appunto con delibera di consiglio

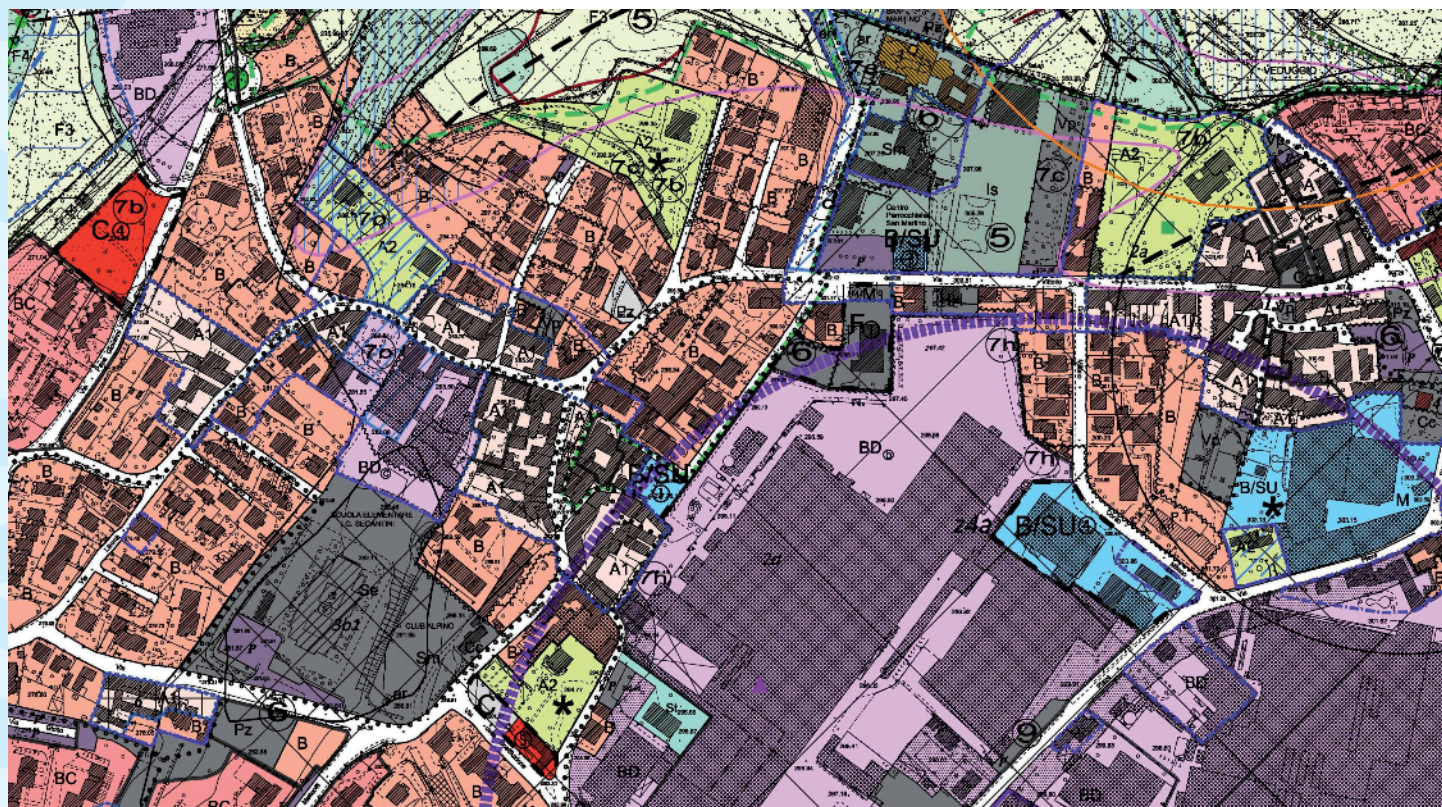
- n. 11 del 22.03.2013
2. il deposito del piano nella segreteria comunale per 30 giorni consecutivi affinché chiunque possa prenderne visione. Il piano è anche interamente pubblicato sul sito del Comune www.veduggioconcolzano.mb.it nella sezione P.G.T. (punto n. 23)
3. le osservazioni al piano, possibili nei successivi trenta giorni, quale strumento di partecipazione messo a disposizione dei cittadini per esprimere, in forma scritta le proprie proposte, suggerimenti e considerazioni rispetto al piano adottato
4. l'approvazione del piano da effettuarsi da parte del consiglio comunale ma solo dopo aver apportato agli atti di PGT le modificazioni conseguenti all'eventuale accoglimento delle osservazioni.

Durante la fase di deposito e prima della sua definitiva approvazione il P.G.T. viene inviato alla Provincia di Monza e della Brianza il quale valuterà la compatibilità del documento di piano con il proprio piano territoriale, inoltre il piano è trasmesso anche all'A.S.L. e all'A.R.P.A., che, entro i termini per la presentazione delle osservazioni possono formulare osservazioni, rispettivamente per gli aspetti di tutela igienico-sanitaria ed ambientale, sulla prevista utilizzazione

del suolo e sulla localizzazione degli insediamenti produttivi. Anche in questo caso, qualora venissero richieste modificazioni, queste dovranno essere apportate al piano prima della sua approvazione.

In seguito all'approvazione del P.G.T. gli atti acquistano efficacia solo dopo la pubblicazione dell'avviso della loro approvazione definitiva sul Bollettino Ufficiale della regione da effettuarsi a cura del comune, e fino ad allora su tutto il territorio comunale si applicano le misure di salvaguardia in relazione a interventi edilizi che risultino in contrasto con le previsioni del Piano Regolatore Vigente e del Piano di Governo Adottato. Le misure di salvaguardia comportano una doppia verifica di ammissibilità dell'intervento, dapprima con lo strumento urbanistica vigente (P.R.G.) e qualora l'intervento risultasse ammissibile si dovrà procedere con la verifica di compatibilità con lo strumento urbanistico adottato (P.G.T.).

Per chiunque fosse interessato si ricorda che il piano è interamente pubblicato sul sito www.veduggioconcolzano.mb.it nella sezione P.G.T. (punto n. 23); sempre nella stessa sezione è possibile prendere visione della documentazione relativa all'iter di approvazione del P.G.T.



di **Luigi Adriano Sanvito**
e **Natalina Molteni**

UFFICIALI DELLO STATO CIVILE

In tema di cittadinanza italiana

nelle ultime settimane si è fatto forte il dibattito, provocato anche da dichiarazioni di alcuni ministri, sulla possibilità di concedere la cittadinanza italiana a tutti coloro che nascono sul territorio nazionale a prescindere dalla loro origine. A margine di questo dibattito ci pare opportuno evidenziare in sintesi i principali elementi normativi in quanto riteniamo che non tutti sono a conoscenza di cosa si intenda per "cittadinanza italiana", di come si acquisisce e chi, allo stato attuale, ne può avere il diritto. Conoscere per capire e conseguentemente discutere a ragion veduta è una norma fondamentale per affrontare seriamente questo argomento. **La cittadinanza italiana è la condizione della persona fisica alla quale l'ordinamento giuridico del nostro paese riconosce la pienezza dei diritti civili e politici. Lo status civitatis italiano prescinde dal luogo in cui il cittadino vive, individua la posizione del singolo nell'ambito della collettività nazionale, certificandone l'appartenenza ad essa.**

La cittadinanza italiana è basata principalmente sullo *ius sanguinis* in quanto si acquisisce automaticamente per il fatto di essere figli di un genitore in possesso della stessa cittadinanza contrariamente allo *ius soli* per il quale la cittadinanza si acquisisce per il solo fatto di essere nati nel territorio dello Stato, indipendentemente dalla cittadinanza dei genitori.

La maggior parte dei paesi europei adotta lo *ius sanguinis* ad eccezione della Francia dove vige lo *ius soli* con alcuni correttivi. È pertanto cittadino italiano, sulla base dello *ius sanguinis*, secondo la legislazione vigente:

- a) Il figlio di padre o madre cittadini;
 - b) Il figlio adottato o riconosciuto anche da un solo genitore cittadino italiano
- È invece cittadino italiano secondo lo *ius soli*:

- a) chi è nato nel territorio della Repubblica da genitori ignoti o apolidi;
- b) chi non segue la cittadinanza dei genitori secondo la legge dello Stato dal quale essi provengono.

Questi i principi cardine del nostro ordinamento giuridico in materia di cittadinanza.

È però chiaro che il discorso relativo all'acquisto della cittadinanza italiana non si esaurisce sulla base di questi fondamentali principi giuridici.

Esistono possibilità per acquisire la cittadinanza italiana, fissati dalla L.

05/02/1992 n. 91, che è bene conoscere per avere un quadro completo ed esaustivo sull'argomento. Tutte queste possibilità non vengono applicate automaticamente. Chi desidera diventare cittadino italiano deve chiederlo e dimostrare, secondo la normativa vigente, di averne il diritto. In tal caso la cittadinanza italiana è concessa o attestata da chi legalmente ne ha la competenza.

a) Acquisto per nascita e residenza ininterrotta

Lo straniero, nato in Italia, che vi abbia risieduto legalmente senza interruzione fino al raggiungimento della maggiore età, diviene cittadino italiano se dichiara di voler acquistare la cittadinanza italiana entro un anno dal compimento della maggiore età stessa. Nell'ultimo periodo anche nel nostro comune alcuni ragazzi stranieri divenuti maggiorenni hanno dichiarato, nel periodo intercorrente tra il compimento del 18° anno e il raggiungimento del 19° anno, di voler acquisire la cittadinanza italiana. In questo caso è il Sindaco, dopo aver provveduto ai relativi accertamenti, ad emettere apposita attestazione che viene trascritta nei registri dello Stato Civile.

b) Acquisto di cittadinanza per matrimonio

Il coniuge, straniero o apolide, di cittadino italiano acquista invece la cittadinanza italiana quando risiede legalmente da almeno sei mesi sul territorio italiano oppure dopo tre anni dalla data del matrimonio, se non vi è stato scioglimento, annullamento o cessazione degli effetti civili e se non sussiste separazione legale. In questo caso è necessario presentare apposita istanza al Prefetto competente per territorio e la cittadinanza è concessa, a seguito degli accertamenti previsti dalla legge, con apposito decreto del Ministero dell'Interno.

c) Acquisto per concessione

La cittadinanza italiana può inoltre essere concessa con Decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro dell'Interno e sentito il parere del Consiglio di Stato, ad alcune categorie di persone che ne facciano richiesta. Tra questi il caso più frequente è quello dello straniero che risiede da almeno dieci anni, senza interruzione, sul territorio nazionale. Anche qui nell'ultimo periodo il nostro comune ha ricevuto richieste di trascrizione di decreti di acquisto di cittadinanza italiana relativi a stranieri residenti da più di dieci anni nel nostro comune. In questo caso la cittadinanza



diviene effettiva il giorno successivo al giuramento di fedeltà alle leggi della Repubblica da parte del neo cittadino. Il decreto non ha però alcun effetto se il giuramento non viene effettuato entro sei mesi dalla notifica dello stesso. In questo caso i figli minori di chi acquista la cittadinanza italiana, se conviventi, acquistano anch'essi la cittadinanza ma, divenuti maggiorenni, possono rinunciarvi, se in possesso di altra cittadinanza.

d) Acquisto in base a normativa speciale

Alcune leggi e circolari ministeriali successive alla L. 05/02/1992 n. 91 hanno modificato e fornito linee interpretative in relazione allo *status civitatis* di alcune categorie di cittadini che, per ragioni storiche e collegate ad eventi bellici, ne erano rimaste escluse.

Oltre alle persone nate e già residenti nei territori appartenenti all'Impero austro-ungarico, ai loro discendenti e ai connazionali dell'Istria, di Fiume e della Dalmazia, una particolare attenzione è stata dedicata dal legislatore ai discendenti di cittadini di ceppo italiano emigrati agli inizi del secolo scorso nei paesi dell'America Latina. Costoro, attualmente cittadini stranieri, possono richiedere al comune di residenza lo *status civitatis* italiano producendo la documentazione attestante che i loro avi non hanno mai reso dichiarazioni di rinuncia alla cittadinanza d'origine. Anche in questo caso il nostro ufficio ha provveduto in questi ultimi anni all'espletamento di numerose pratiche relative al riconoscimento di tale diritto.

La materia della cittadinanza italiana non si esaurisce certo con queste brevi note sintetiche. Restano ancora aspetti spesso controversi, di difficile soluzione e di altrettanto difficile applicazione. La legge attuale ha comunque il vantaggio di lasciare al cittadino straniero la libertà, pur avendone i requisiti, di non fare alcuna richiesta di cittadinanza italiana. Rimane comunque il fatto che un eventuale passaggio da una legislazione della cittadinanza basata sullo *ius sanguinis* ad una basata sullo *ius soli*, pur nel legittimo rispetto delle prerogative del legislatore, non sarà priva di complicazioni.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

La Giunta Comunale, nella seduta del 22/04/2013, ha deliberato di confermare per l'anno 2013, le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità ed i diritti sulle pubbliche affissioni nelle misure già adottate per l'anno 2012.

Le tariffe sono pubblicate sul sito www.veduggioconcolzano.mb.it nella sezione "Tariffe e tributi".



APPROVATO IL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

La Giunta comunale, in data 08/05/2013, in applicazione di quanto disposto dalla L. 06/11/2012 n.190, ha approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione per il periodo 2013/2015.

Nel piano, composto di 14 articoli, vengono definite e rimodulate a livello locale le disposizioni previste dalla legge con particolare attenzione alla figura del Responsabile della prevenzione della corruzione e alle sue funzioni, i compiti e le responsabilità dei funzionari titolari di Posizione Organizzativa, gli uffici e le attività potenzialmente a rischio di corruzione, le attività di formazione del personale atte a contrastare il fenomeno della corruzione nonché le relative sanzioni.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione è individuato nel Segretario Comunale al quale spettano i compiti di predisposizione e modifica del piano, l'attività di vigilanza sulla sua corretta applicazione e l'applicazione delle relative sanzioni. Il Segretario Comunale, per l'applicazione delle norme anticorruzione inserite nel piano, opera in collaborazione con i Responsabili di Servizio titolari di Posizione Organizzativa.

Il testo completo del Piano è pubblicato sul sito istituzionale del comune www.comune.veduggioconcolzano.mb.it alla sezione "Trasparenza, valutazione e merito"



GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE

La Giunta Comunale, nella seduta del 03/04/2013, ha preso atto del decreto in data 01/03/2013 con il quale il Sindaco del comune di Renate ha attribuito le funzioni di responsabilità del servizio di polizia locale convenzionato al sig. Fabio Gazzaniga, agente di Polizia Locale del comune di Renate.

Nel contempo la Giunta Comunale ha incaricato il sig. Luigi Adriano Sanvito, Responsabile del Servizio Amministrativo/Informatico/Cultura, a cui sono state attribuite le funzioni di gestione tecnica e amministrativa, responsabilità, coordinamento ed organizzazione delle attività relative alla gestione associata dei servizi, per procedere, di concerto con il Responsabile del Servizio di Polizia Locale Convenzionato, alla predisposizione delle necessarie modalità operative per la gestione del servizio in forma associata, ad uniformare i rispettivi regolamenti di Polizia Urbana ed a definire un programma di lavoro che consenta il graduale passaggio delle funzioni fissando tempi e modalità al fine di rendere operativo il servizio.



Modificato il regolamento di polizia mortuaria

a fine di meglio definire le modalità di rinnovo delle concessioni con validità trentennale relativamente ad alcune tipologie contrattuali, il Consiglio Comunale, nella seduta del 22/03/2013, ha deliberato di introdurre nel Regolamento di Polizia Mortuaria due nuovi articoli:

Art. 62 bis Norme speciali per il rinnovo delle concessioni trentennali di loculo in colombario

Nel caso in cui, all'atto della scadenza del diritto di concessione del loculo assegnato secondo quanto previsto dal comma 4 dell'art. 62 del regolamento Comunale di Polizia Mortuaria, il loculo stesso sia stato occupato per un periodo inferiore ad anni 30, viene stabilito che la concessione dovrà essere prorogata per il periodo sufficiente a garantire l'occupazione del feretro per anni 30.

Il canone a carico del concessionario sarà determinato in proporzione agli anni di proroga calcolato su base mensile partendo dal primo giorno del mese successivo a quello di scadenza.

Per i casi non previsti nel presente articolo il Responsabile del Servizio valuterà le situazioni in accordo col concessionario, fatto salvo il principio che ogni feretro resti tumulato per almeno 30 anni e ciò al fine di garantire una completa mineralizzazione.

BICENTENARIO DI FONDAZIONE DELL'ARMA DEI CARABINIERI

La Giunta Comunale, nella seduta del 03/04/2013, ha deliberato di partecipare all'iniziativa promossa dall'ANCI (Associazione Nazionale Comuni d'Italia) in occasione del "Bicentenario della Fondazione dell'Arma dei Carabinieri" prevista per il 5 giugno 2014, per la realizzazione di un monumento che riprodurrà "I Carabinieri nella tormenta" e che verrà collocato a Roma all'interno dei giardini del Quirinale intitolati al 150° dell'Unità d'Italia.

Per questa iniziativa è stato erogato un contributo dell'importo di € 250,00.

Art. 64 bis Norme speciali per il rinnovo delle concessioni trentennali di tomba a due posti

Qualora la tomba risulti composta da più feretri per i quali siano determinate scadenze diverse, il rinnovo della concessione deve essere effettuato nel rispetto del principio dell'unitarietà della concessione e, conseguentemente, dell'unitarietà della scadenza.

Al momento del rinnovo dovrà essere stipulata un'unica concessione per l'intera sepoltura con una medesima scadenza. La durata sarà determinata, in accordo con il concessionario, nella misura tale da garantire che ogni feretro resti tumulato per almeno 30 anni.

Il canone sarà determinato in proporzione agli anni di rinnovo calcolato su base mensile partendo dal primo giorno del mese successivo a quello del rinnovo.

Nel caso in cui all'atto del rinnovo la tomba non sia stata ancora utilizzata per il secondo feretro, viene stabilito che la concessione dovrà essere ulteriormente prorogata per il periodo sufficiente a

garantire l'occupazione del secondo feretro per anni 30.

Il canone sarà determinato in proporzione agli anni di proroga calcolato su base mensile partendo dal primo giorno del mese successivo a quello di scadenza.

In entrambi i casi non è consentito un ulteriore rinnovo della concessione.

Per i casi non previsti nel presente articolo il responsabile del Servizio valuterà le situazioni in accordo col concessionario, fatto salvo il principio che ogni feretro resti tumulato per almeno 30 anni e ciò al fine di garantire una completa mineralizzazione.



DONATA UNA MOTOPOMPA AL GRUPPO DI PROTEZIONE CIVILE

Il sig. Erminio Cattaneo titolare dell'omonima impresa individuale di impianti di riscaldamento e sanitari civili e industriali con sede in Via E. Camisasca, 33 Renate (Mb) ha donato al gruppo intercomunale di protezione civile Veduggio con Colzano - Renate una motopompa di aspirazione per le attività di pronto intervento ed emergenza.

La donazione è stata accettata dalla Giunta Comunale con propria deliberazione in data 08/05/2013 e la motopompa, in ragione della convenzione per la gestione associata stipulata tra i comuni, è stata acquisita nel patrimonio dei beni mobili dei comuni di Veduggio con Colzano e Renate nella misura del 50 % per ciascun comune.

L'Amministrazione Comunale e il gruppo Intercomunale di protezione civile Veduggio con Colzano - Renate ringraziano sentitamente il sig. Erminio Cattaneo per la generosità con cui ha voluto rendere maggiormente efficiente il servizio di protezione civile.



Il nuovo segretario comunale

dal 1 maggio il nostro comune ha un nuovo Segretario Comunale, la dott.sa Anna Burzatta.

La nomina è divenuta effettiva dopo che il Consiglio Comunale, nella seduta del 22/04/2013, ha approvato la convenzione per la gestione associata della funzione di Segretario Comunale con il comune di Casorate Sempione (Va). La convenzione è stata stipulata al fine di ottenere, unitamente ad una maggior efficacia nell'azione amministrativa, un significativo risparmio in termini di risorse economiche. La spesa per il nuovo segretario è infatti ripartita al 50% dai due comuni convenzionati.

La dott.sa Anna Burzatta, nata a Senigallia (AN) il 15/08/1954 ha conseguito il diploma di maturità classica nell'anno 1974 e la Laurea in giurisprudenza nell'anno 1978. Nel corso della sua carriera ha frequentato corsi di perfezionamento, aggiornamento ed abilitazione in materia di Pubblica Amministrazione. In particolare ha svolto un corso in diritto sanitario presso l'Università di Bologna e il corso nazionale di Direzione Municipale presso l'Università Cattolica del S. Cuore di Brescia.

Ha ricoperto incarichi di revisore contabile e di presidente o componente di Nucleo di Valutazione.

È Segretario Comunale di ruolo dal 15/09/1981.

Dal 1998 al 2000 ha svolto il ruolo di Direttore di Cancelleria presso il Giudice

di Pace di Milano, dal 20 agosto 2000 al 30/11/2010 ha prestatato servizio in qualità di Segretario Capo presso il comune di Cambiagio assumendo anche le funzioni di Direttore Generale, dal 01/12/2011 al 03/09/2012 ha prestatato servizio come segretario generale presso il comune di Canegrate. Nei mesi seguenti ha svolto le funzioni di Segretario Comunale reggente presso i comuni di Rovellasca, Cusano Milanino e Bresso. Ha assunto la reggenza nel nostro comune dal 01/12/2012 prima di assumerne la titolarità.

L'Amministrazione Comunale esprime alla dott.ssa Anna Burzatta l'augurio di un proficuo servizio alla comunità veduggese.



ORARI AUTOBUS LINEA

Da Lunedì 10 giugno u.s. è entrato in vigore l'orario estivo non scolastico degli autobus di Brianza Trasporti. I nuovi orari sono presenti sul sito ufficiale di Brianza Trasporti – Auto-guidovie www.brianzatrascporti.it a cui si può accedere direttamente dal sito internet del nostro comune www.comune.veduggioconcolzano.mb.it dal link Brianza Trasporti.

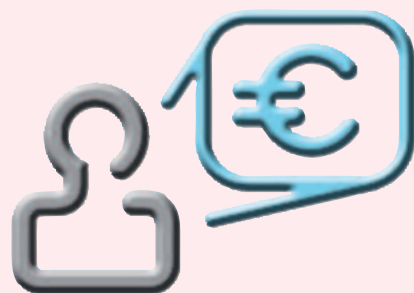


RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2012

Il Consiglio Comunale, nella seduta del 22/04/2013, ha approvato il rendiconto di gestione dell'anno 2012 composto dal Conto del Bilancio, dal Conto economico e dal Conto del Patrimonio.

L'esercizio 2012 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 480.034,55 di cui € 33.197,49 vincolati.

Il Consiglio Comunale, sulla base della documentazione predisposta dagli uffici, ha dato atto dell'inesistenza di debiti fuori bilancio e che l'ente non risulta in condizioni deficitarie.



NUOVI ORARI SCUOLA MEDIA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Si comunica che il Collegio Docenti in accordo con il Consiglio di Istituto, nella seduta del 18/04/2013, ha deliberato all'unanimità e definitivamente la seguente nuova organizzazione oraria della scuola secondaria che entrerà in vigore dall'anno scolastico 2013/2014.

| | LUNEDI | MARTEDI | MERCOLEDI | GIOVEDI | VENERDI |
|--------------|------------|---------|--------------|---------|-----------|
| 7.55 | 1ª ora | 1ª ora | 1ª ora | 1ª ora | 1ª ora |
| 8.55 | 2ª ora | 2ª ora | 2ª ora | 2ª ora | 2ª ora |
| 9.55 | 3ª ora | 3ª ora | 3ª ora | 3ª ora | 3ª ora |
| 10.50 | INTERVALLO | | | | |
| 11.00 | 4ª ora | 4ª ora | 4ª ora | 4ª ora | 4ª ora |
| 11.55 | 5ª ora | 5ª ora | 5ª ora | 5ª ora | 5ª ora |
| 12.55 | MENSA | 6ª ora | 6ª ora/mensa | 6ª ora | mensa TP |
| 13.45 | 7ª ora | | 7ª ora TP | | 7ª ora TP |
| 14.45 | 8ª ora | | 8ª ora TP | | 8ª ora TP |

di **Luigi Adriano Sanvito**RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AMMINISTRATIVO / INFORMATICO / CULTURA

Un nuovo servizio per i cittadini stranieri

nell'ottica di un sempre più preciso e puntuale servizio ai cittadini e per favorire il processo di integrazione, il nostro comune ha sottoscritto con la Prefettura di Monza un protocollo d'intesa con il quale sviluppare la collaborazione in relazione ai procedimenti di nulla osta al ricongiungimento familiare per i cittadini stranieri, attualmente di competenza dello Sportello Unico per l'Immigrazione presso la Prefettura di Milano.

Il protocollo d'intesa, approvato dalla Giunta Comunale in data 8 maggio 2013, entrerà in vigore quando sarà ufficialmente stipulato tra le parti e dopo che gli operatori dell'Ufficio Servizi Demografici avranno partecipato ad un apposito corso di formazione con annesso tirocinio.

Attualmente la Prefettura di Monza e della Brianza si avvale dello Sportello Unico per l'immigrazione della Prefettura di Milano per la trattazione dei procedimenti in materia di rilascio di nullaosta al lavoro subordinato e di nulla osta al ricongiungimento familiare dei cittadini comunitari. Stante il crescente numero di istanze di



ricongiungimento familiare e la necessità di venire incontro alle aspettative dei cittadini stranieri interessati, è stata chiesta ai comuni la disponibilità a collaborare con lo Sportello Unico per l'Immigrazione per l'espletamento delle procedure di rilascio del nulla osta al ricongiungimento familiare.

Il nostro comune, unitamente ai comuni di Albiate, Besana in Brianza, Camparada, Giussano, Bernareggio, Sulbiate, Verano Brianza e Monza, (8 comuni su tutta la provincia di Monza e Brianza) ha dato la disponibilità ad attivare questo servizio.

Sulla base del protocollo che verrà sottoscritto, il comune collaborerà con lo Sportello Unico per l'Immigrazione per la compilazione e la spedizione delle istanze in via informatica, su richiesta dei cittadini stranieri interessati che dovranno rilasciare apposita delega.

Per lo svolgimento di tale servizio gli operatori comunali accederanno, a mezzo di specifiche credenziali di autenticazione, al sistema informatico dello Sportello Unico per l'Immigrazione al fine di scaricare la modulistica occorrente e di acquisire notizie sullo stato delle pratiche di nulla osta al ricongiungimento familiare in corso di definizione.

L'Ufficio Servizi Demografici, individuato dall'Amministrazione Comunale come referente per questa attività, sta acquisendo tutta la documentazione e le informazioni indispensabili per un corretto e preciso svolgimento del servizio.

L'avvio effettivo del servizio, unitamente a tutte le relative informazioni verrà comunicato tramite avviso pubblicato sul sito internet del nostro comune e, per tutti gli iscritti, direttamente al proprio indirizzo e.mail tramite la nostra Newsletter.

TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE

La Giunta Comunale nella seduta del 22/04/2013, ha deliberato di confermare, per l'anno 2013, le tariffe della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche nelle misure già approvate per l'anno 2012.

Le tariffe sono pubblicate sul sito internet istituzionale www.veduggioconcolzano.mb.it nella sezione "Tariffe e tributi".



APPROVATO IL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

La Giunta Comunale, nella seduta del 29/05/2013, ha approvato, in applicazione a quanto previsto dall'art. 54 del D.Lgs 30/03/2001 n. 165 come sostituito dall'art. 1, comma



44, della L. 06/11/2012 n. 190, il Codice di comportamento del personale dipendente che si compone di 16 articoli. Il codice definisce gli obblighi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare evi-

denziando i principi di integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, equità e ragionevolezza che devono guidare il loro operato.

Il codice prevede una serie di norme alle quali i dipendenti dovranno attenersi sia nei rapporti col pubblico che nei rapporti con le istituzioni indicando precisi livelli di responsabilità e le relative strutture di controllo.

Il testo completo del codice è disponibile sul sito internet istituzionale www.comune.veduggioconcolzano.mb.it alla sezione Regolamenti.

di **Silvia Cereda**

Moda in piazza

IL CENTRO... DELLA MODA VEDUGGESE!

domenica 12 maggio, alle ore 21.00, si è svolta presso il Centro Sportivo Comunale la quarta edizione di "Moda in Piazza", sfilata di abiti, accessori e prodotti a cura dei commercianti veduggesi, in collaborazione con gli assessorati al Commercio e alla Cultura.

Come ormai da tradizione, il presentatore della serata è stato Eugenio Ban, popolare beniamino delle reti Antenna 3 e Tele Lombardia.

Nel corso della serata, ai défilé delle collezioni primavera/estate 2013 si sono alternati momenti di puro spettacolo, grazie alla partecipazione di Emanuela Suanno, danzatrice del ventre appassionata di giocoleria e fachirismo, resa famosa dal programma Mediaset "Italia's got talent" e portata sul nostro palco da Opera Prima Wedding.

Ai numerosi spettatori accorsi, la Suanno ha proposto tre numeri suggestivi, danzando all'interno di una grande palla trasparente, maneggiando con abilità spade e sciabole ed esibendosi nel "numero della farfalla" con fluttuanti veli argentati. Il tutto è stato impeccabilmente diretto dalla professionalità di Joe Vanelli della Devil's Sound Events.

Come sempre, obiettivi della serata sono stati quelli di valorizzare l'intero commercio locale, creare sinergie tra i vari esercizi e coinvolgere simpaticamente nell'evento la clientela.

I clienti affezionati dei vari negozi, infatti, si sono trasformati anche quest'anno, come da consuetudine, nelle modelle e nei modelli protagonisti in passerella.

Il sindaco, Gerardo Fumagalli, ha concluso la serata ringraziando il pubblico presente e i commercianti che, ancora una volta, in un momento di crisi generalizzata, hanno voluto creare un evento tanto impegnativo quanto caro ai veduggesi.





Dodici gli esercizi che, in modi diversi, hanno contribuito alla buona riuscita dell'evento:

- **Fotostudio Bruno Barbaro**
- **La Coccinella**
- **L'Anemone di Marta**
- **Les Folies Café**
- **Marilena Abbigliamento**
- **Molteni Abbigliamento**
- **Opera Prima Wedding**
- **Pasticceria Frigerio**
- **Profumeria Paola**
- **Raffynata Spose**
- **Ronda Rock**
- **Sormani Lista Nozze.**

Matteo Cereda: ricercatore premiato dalla Fondazione Umberto Veronesi

di **Stefania Cazzaniga**

Lo scorso 20 marzo il ricercatore biomedico Matteo Cereda, residente in via Parini, è stato premiato a Roma in Campidoglio con una borsa di studio finanziata dalla "Fondazione Umberto Veronesi". Alla cerimonia sono intervenuti quattro premi nobel: Harald Kroto, Martin Chalfie, Ada Yonath (premi Nobel per la chimica 1996, 2008 e 2009) e Luc Montagnier, Nobel per la medicina nel 2008 per la scoperta del virus dell'HIV. Presenti anche Giuliano Amato e Umberto Veronesi, mentre il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, non potendo essere presente in sala per via delle consultazioni governative, ha voluto partecipare scrivendo una lettera. I progetti finanziati dalla Fondazione nel decimo anno dalla sua nascita spaziano dall'oncologia alla cardiologia sino alle neuroscienze. Campi del sapere in pieno fermento e che rappresentano la sfida per i prossimi decenni.

Conosciamo meglio questo giovane ricercatore: qual è stato il tuo percorso di studi che ti ha portato a ottenere questo risultato?

Il mio percorso di studi parte dal Politecnico di Milano e più precisamente dalla laurea in Ingegneria Biomedica che ho conseguito nel 2005. Negli anni seguenti ho iniziato la mia attività di ricerca presso l'Istituto Scientifico IRCCS "Eugenio Medea" dell'Associazione "La Nostra Famiglia" a Bosisio Parini. Nel 2008 ho iniziato il mio Dottorato di Ricerca in "Complex System in post-genomic Biology" della Scuola di Medicina dell'Università degli Studi di Torino. Questo dottorato, concluso nel 2010, mi ha dato la possibilità di lavorare per diversi mesi a Cambridge in Inghilterra nel Laboratory of Molecular Biology, struttura che dalla sua nascita vanta 13 scienziati insigniti del premio nobel tra cui James Watson e Francis Crick - scopritori della struttura del DNA. Dal 2011 sono ricercatore post-Doc nel Dipartimento di Oncologia Sperimentale dell'Istituto Europeo di Oncologia (IEO) a Milano.

Puoi parlarci in breve di quello che fai?
Il tumore al seno rappresenta una delle forme di cancro più diffuse nel mondo femminile. Con 46.000 diagnosi nel

2012, rappresenta il 29% di tutti i tumori diagnosticati. In alcuni casi si tratta di patologie a forma ereditaria. Esistono infatti mutazioni genetiche che trasmesse da generazione in generazione determinano un elevato aumento del rischio di sviluppare il cancro alla mammella. Fino ad ora la ricerca ha individuato un ristretto numero di geni che, qualora acquisiscano una mutazione, portano all'insorgenza della malattia. Circa il 60-70% dei casi di tumore al seno ereditario rimane ancora senza una spiegazione chiara. In quest'ottica si inserisce il mio progetto di ricerca che mira all'identificazione e l'analisi di rare mutazioni genetiche implicate nello sviluppo del tumore, premessa fondamentale per lo sviluppo di future terapie. Con le ultime tecniche di sequenziamento del genoma siamo stati in grado di studiare le sequenze genetiche di più di 21.000 geni in 50 donne colpite da questa patologia. Finora abbiamo isolato 96 mutazioni in 82 geni di cui stiamo analizzando l'effetto su una popolazione più ampia di casi e controlli di circa 6.200 soggetti. Attendiamo quest'anno i risultati.



Come nasce la Fondazione Umberto Veronesi?

La Fondazione Umberto Veronesi nasce nel 2003 allo scopo di sostenere la ricerca scientifica, attraverso l'erogazione di borse di ricerca per medici e ricercatori e il sostegno a progetti di altissimo profilo. L'obiettivo della Fondazione è quello di investire nella cultura scientifica per creare una nuova generazione di scienziati e di cittadini consapevoli dei pregressi della scienza e della ricerca.

Come hai scelto di diventare ricercatore?

Credo che più di una scelta si tratti di una strada che ho sempre saputo di voler intraprendere. Sin da bambino mi son sempre piaciute le discipline scientifiche, la matematica, e con gli anni anche la medicina. La speranza è che l'applicazione di questi anni di studi possa esser utile in un futuro prossimo per migliorare la qualità di vita di altre persone.

Si sente spesso parlare di ricerca, tutti noi sappiamo dei vari Telethon e giornate A.I.R.C. (Associazione Italiana Ricerca sul Cancro) sono utili queste iniziative?

Direi che sono veramente utili e gestite molto bene. In campo oncologico AIRC, la Fondazione Veronesi e altri enti finanziano numerosi progetti di ricerca. Altri ancora vengono finanziati sia dall'Unione Europea che da fondazioni o enti esteri. Un contributo fondamentale viene dal 5per1000 che tutti noi possiamo devolvere per la ricerca. A tal proposito recen-



temente è stata realizzata una clip per la campagna di finanziamenti in onda su radio RTL dove riassumo il mio lavoro di ricerca.

Quali sono i tuoi progetti futuri?

L'impegno è quello di poter continuare nel mio lavoro di ricerca, poter esplorare nuovi campi nella speranza di apportare un contributo nella lotta alle malattie. È però difficile dire in che cosa, perché nel mio lavoro quando si apre una porta si spalanca un mondo.

Vorrei ringraziare la "Fondazione Umberto Veronesi" perché mi permette di usufruire di strutture e finanziamenti tali da essere alla pari con i colleghi di tutta Europa.

Segnaliamo inoltre questa iniziativa del-

l'operatore telefonico mobile 3 ITALIA che lancia "Bimbi in cucina", un'applicazione, destinata alle mamme e ai giovanissimi, ed ha l'obiettivo di spiegare in modo divertente le nozioni di base per un'alimentazione corretta e salutare, presupposto fondamentale di uno stile di vita sano. L'applicazione, per smartphone e tablet, è stata realizzata in collaborazione con la Fondazione Umberto Veronesi, a cui verrà destinata una parte del ricavo dell'operazione. In particolare "Bimbi in cucina" sosterrà il progetto di ricerca dell' Ing. Matteo Cereda sull'ereditarietà del tumore al seno.

Grazie e auguri Matteo, per tanti futuri successi!

L'ASSOCIAZIONE COMBATTENTI E REDUCI RINGRAZIA

Come riportato nel precedente articolo abbiamo realizzato la prima parte dei lavori per il decoro delle croci dei caduti e le stazioni della Via Crucis al Viale della Chiesa. Tutte le targhe delle croci sono state rimosse, sabbiate e trattate con un processo di laccatura. Tre targhe che erano danneggiate sono state rifatte nuove presso una fonderia di Cantù. Le croci in granito e le stazioni sono state pulite con idropulitrice e ricollocate le targhe. Il tutto si è realizzato a costo zero grazie all'impegno e al lavoro eseguito da Mario Alberti di Sovico, nipote del Caduto Veduggese Alessandro Alberti combattente della prima guerra mondiale che ora riposa nel Sacrario ai Caduti del Passo del Tonale.

Un grazie di cuore a:

- **ALBERTI MARIO, pulizia croci, stazioni e fusione nuove targhe**
- **Autotrasporti GORLA LUCIO di Macherio, sabbatura delle targhe**
- **Carrozzeria SCANZIANI e VIGANO di Renate, sabbatura portafiori e porta lumino**
- **TTB di CASSAMAGNAGA MARCO di Biassono, lavorazioni e consulenze trattamento dei metalli**
- **POLASTRI verniciatura di PAOLO GUIDA di Cologno Monzese, laccatura targhe**
- **PEREGO ATTILIO di Veduggio, basamento in marmo del portafiori e porta lumino.**

Grazie a queste persone la Sezione non ha sborsato un centesimo.

Nei prossimi mesi termineremo la sistemazione del verde e approfitteremo dell'occasione per rinnovare l'invito alla cittadinanza a sostenere la Sezione con l'iscrizione a Bonacina Alessandro tel.0362 911137



Un cordiale saluto Presidente, Riva Elia

La nostra camminata “quanto basta... o un po’ di più”

mercoledì 1 maggio si è svolta la terza camminata non competitiva della Scuola Primaria di Veduggio denominata “ Quanto basta... o un po’ di più” che ha visto coinvolti alunni, insegnanti e genitori in un percorso su strada e sentieri di Veduggio e paesi limitrofi.

Per la precisione il percorso era lungo 7317 metri (così ci ha fatto sapere il papà di Andrea, un futuro remigino che ha partecipato con entusiasmo alla camminata). Eh, sì...l’iniziativa è stata aperta anche ai bambini dell’ultimo anno della Scuola dell’ Infanzia e la loro numerosa partecipazione ci ha fatto molto piacere. Quel mattino, non solo ci siamo superati per l’elevato numero di iscrizioni, ma abbiamo vinto il brutto tempo dei giorni precedenti scongiurando la pioggia e godendoci un sole splendente.

Ci siamo presentati alla partenza con cappellino e marsupio (regalatici dagli sponsor), abbiamo ritirato la medaglia realizzata per noi dal Centro Anziani e via... con tanta gioia e voglia di stare insieme e trascorrere alcune ore in allegria.

Cammina, cammina, protetti e guidati dai responsabili della Protezione Civile siamo partiti dal Centro Sportivo, abbiamo raggiunto la chiesetta del Vianò a Renate, siamo ritornati a Veduggio e via, verso Capriano; siamo ridiscesi dalla Selvetta fino alle baite degli Alpini che ci hanno accolto con la loro solita disponibilità; qui

ci siamo rifocillati con pane marmellata e cioccolata preparata dai nostri genitori.

Quando siamo arrivati di nuovo al Centro Sportivo eravamo stanchi, pieni di entusiasmo e di “fango” e ci siamo avventati sui panini offerti dai gestori della nostra mensa.

È iniziata poi l’estrazione della lotteria e parecchi di noi hanno vinto bellissimi premi offerti dai negozianti di Veduggio e paesi limitrofi che hanno aderito all’iniziativa con molta generosità.

Sia loro, che tutti coloro che hanno acquistato i biglietti, sanno che i soldi raccolti serviranno il prossimo anno scolastico per finanziare i progetti ai quali noi piace partecipare (attualmente, con i fondi raccolti lo scorso anno, abbiamo pagato un progetto di arte molto bello e coinvolgente).

Che dire!... Tutto è andato bene e gli sforzi degli organizzatori sono stati premiati



dal nostro entusiasmo perciò... pensiamo già alla prossima edizione e ci auguriamo sia sempre più partecipata. Il nostro motto è non fermarci al “quanto basta” ma arrivare a fare “sempre un po’ di più”!

Gli alunni della Scuola primaria



IN BIBLIOTECA C'È UN GIARDINO IN CUI L'INGLESE E LA MUSICA GIOCANO INSIEME... "The Garden of Musical Language"

di **Maria Zettervall**

durante i tre mesi passati, 15 bambini di età compresa tra 3 e 6 anni si sono incontrati nella biblioteca di Veduggio per esplorare la lingua inglese, navigando con la fantasia sulle ali della musica. Sono entrati, infatti, nel giardino della lingua musicale "The Garden of Musical Language" con grande entusiasmo e curiosità, guidati dalla specialista Maria Zettervall. Durante 12 sessioni settimanali hanno arricchito il loro vocabolario cantando, ballando, suonando, giocando e sperimentando una vasta gamma di concetti educativi in lingua inglese. Il corso è iniziato grazie all'iniziativa di una mamma interessata e alla disponibilità appassionata dell'Assessore Silvia Cereda.

Ogni mese il laboratorio ha preso spunto da un libro come filo conduttore per investigare un tema particolare e ogni sessione è stata inquadrata in una certa routine comune. Questa routine consisteva in un benvenuto cantato, annotando le presenze e nominando ogni alunno in modo interattivo, nel momento di "Tell the stone" in cui i bambini dicono una parola in inglese a libera scelta a un sasso dorato, nella lettura del libro del mese, in esercizi di vocabolario, in un'attività creativa e infine in un momento di relax ascoltando musica classica o musica dal mondo. I genitori venivano costantemente informati sulla programmazione mensile via email, attraverso newsletter settimanali, foto delle esperienze principali e un vocabolario visuale da poter praticare anche a casa.

Il primo mese, marzo, ha preso spunto dal libro "Peter Rabbit show me your ears" sul famoso coniglio Peter Rabbit di Beatrix Potter. Insieme a Peter e ai suoi amici gli alunni hanno imparato i nomi delle parti del corpo, esplorato suoni, sperimentato movimenti a ritmo di musica, cantato da 1 a 10 in inglese aiutati da canzoni, filastrocche e giochi sensoriali e parlato di se stessi e delle loro famiglie. Durante il mese di aprile abbiamo esplorato i colori, le forme, le dimensioni e le emozioni con l'aiuto del libro "Brown Bear, Brown Bear, What Do You See?" scritto da Bill Martin Jr e illustrato da Eric Carle. Abbiamo messo in collegamento e abbinato colori a ritmi e suoni, ascoltato fiabe sonore e suonato tubi sonori, confrontato oggetti di varie dimensioni,

conosciuti alcune opere di pittori e compositori famosi e sperimentato emozioni e sentimenti cantando e ballando. Nell'ultimo mese, quello di maggio, abbiamo preso spunto da un libro inventato da me che si intitola "Mary bell's orchestra" e che collega vari strumenti musicali ad alcuni animali da giardino. Questo libro ci ha guidati a distinguere, esplorare, nominare e usare vari strumenti musicali e ritmici, esplorare suoni, seguire sequenze ritmiche, sonorizzare e drammatizzare fiabe, ascoltare brani di musica, conoscere animali e piante del giardino e sperimentare il tempo atmosferico.



È stato un grande piacere e una grande gioia a conoscere questi bambini e avere la possibilità di esplorare il magico mondo della musica e del linguaggio insieme a loro. Visto il grande successo di questo primo corso stiamo organizzando un nuovo corso insieme all'Assessorato alla Cultura di Veduggio a partire da ottobre 2013.



“Io aiuto... e tu?”

Il progetto *‘famiglie solidali’* è nato, potremmo dire, in contemporanea con l’allestimento del *‘Servizio di aiuto alimentare – Magazzino solidale’*. È questa la corretta denominazione del nostro Banco Alimentare, che ha avuto inizio il 6 ottobre 2011 con la prima distribuzione.

Tale servizio, come è noto, è gestito dalla Associazione Madre Teresa di Calcutta la quale, al compito primario di garantire la gestione ottimale dell’omonima casa di accoglienza per anziani, svolge – come prevede lo statuto – altre attività caritative: il trasporto e l’accompagnamento in auto di persone anziane e disabili del paese, il servizio di aiuto alimentare e altri servizi di aiuto in favore di famiglie povere e in difficoltà.

L’idea delle *‘famiglie solidali’* è molto semplice. Si tratta di proporre – in questo tempo di crisi che si fa ogni giorno più drammatica – a tutte le famiglie che ne abbiano la possibilità di compiere un gesto di carità nei confronti di altre famiglie meno fortunate e in una situazione di bisogno.

In questo modo: *“Quando ti trovi all’interno del supermercato e stai spingendo il carrello tra gli scaffali, prova a pensare, per un istante, a chi al supermercato non può neppure metter piede... Stai per acquistare pasta, riso, latte, zucchero, olio... ecco: una confezione in più forse non inciderebbe molto sul tuo bilancio familiare, ma potrebbe sfamare un bambino, una mamma, un papà che ha perso il lavoro”...* L’iniziativa, divulgata attraverso la stampa locale, ha avuto un riscontro quasi immediato. Da cinque, sei famiglie iniziali – anche di paesi vicini – ora sono coinvolte circa 20 famiglie, che regolarmente, l’ultimo sabato di ogni mese, preparano prodotti a lunga scadenza (alcuni quintali di merce) che vengono ritirati da nostri volontari. Prodotti che si aggiungono agli alimenti forniti dal Banco Alimentare Lombardo di Muggiò e a quelli da noi acquistati periodicamente con il denaro offerto da altre famiglie solidali e generose.

Attualmente la distribuzione viene effettuata ogni 15-20 giorni. Sono oltre 60 le famiglie bisognose che ne usufruiscono e i bambini, da zero a 12 anni, sono oltre 80. Nel caso si presentino problemi o necessità, le famiglie vengono visitate di persona da responsabili del servizio alimentare.

Dall’ottobre 2011 alla fine di aprile 2013 sono stati consegnati 1214 pacchi per un totale di 26610 chilogrammi di merce. La

giacenza attuale in magazzino è di 2850 chilogrammi.

È bello poter dire che per fortuna anche il bene (non solo il male) è contagioso. Infatti anche le *‘grandi famiglie’* si sono mosse e non si sono lasciate superare in generosità: la scuola materna, le scuole elementari, gli oratori, l’associazione calcio, gli alpini e altre associazioni, in diverse occasioni, si sono organizzate per la raccolta di generi. Da segnalare poi le erogazioni in denaro offerte da singole famiglie. A tutti va il nostro sincero *“grazie”* e la nostra preghiera.

Voglio però concludere raccontando una vicenda che ci ha davvero commossi.

La *‘Scuola dell’infanzia Sacro Cuore’* di Bulciago è stata protagonista di uno straordinario gesto di solidarietà: un’imponente raccolta di alimenti a favore del nostro *‘magazzino solidale’*.

Per esprimere la nostra riconoscenza, ci siamo così rivolti ai dirigenti, ai genitori e ai bambini dell’istituto...

“Sapete? Nel mondo c’è tanto male, ingiustizia, cattiveria. Ma esiste anche tanto bene, generosità, amore. Solo che il bene non fa notizia e, purtroppo, se ne parla ben poco anche in TV. Ma noi siamo sicuri che il bene c’è, eccome! Ecco, voi tutti ne siete i testimoni.”

C’è un antico proverbio che dice: *‘Un albero che cade fa più rumore di una foresta che cresce.’*

Noi dell’associazione Madre Teresa di Calcutta abbiamo come modello quella piccola grande Suora, che soccorreva i moribondi e amava tanto i

bambini. Lei così minuta, eppure così grande nella santità. Anche noi cerchiamo di aiutare chi soffre, i più poveri, i più deboli. Accompagnamo tante persone anziane o malate che hanno bisogno del medico. Andiamo nelle case dei poveri portando un po’ di cibo alle famiglie e ai bambini che non hanno pane. Ma il grande merito di queste opere non è nostro: è da attribuire alle persone buone e generose come voi... soprattutto come voi, carissimi bambini della scuola d’infanzia *‘Sacro Cuore’*. Siete voi gli alberi di quella foresta che cresce e che, nel tempo, daranno sempre frutti buoni. Voi, bambini così piccoli eppure già dal cuore grande come quello di Colui che diceva: *‘Lasciate che i bambini vengano a me’*.

Si, proprio come il cuore di Gesù... Sentimenti di riconoscenza che desideriamo estendere a tutti voi, gentili benefattori.



di **Santino Motta**

Casa d'accoglienza Madre Teresa di Calcutta

Continuiamo anche con questo numero la nuova rubrica "prospettive", indirizzata a rappresentare alcune realtà presenti sul nostro territorio comunale in vari campi, da quello del volontariato, a quello educativo, sportivo...

Incontriamo oggi Marina Giudici, Presidente dell'**Associazione Madre Teresa**, una realtà oramai consolidata nel campo del volontariato sociale.

Qual è il fine della casa d'accoglienza Madre Teresa?

Il fine e compito primario dell'associazione Madre Teresa è di garantire la gestione e la conduzione ottimale della casa di accoglienza per anziani, affidando a cooperative, atte allo scopo, la fornitura di personale qualificato 24 ore su 24. L'attività svolta dalla nostra struttura è quella socio-assistenziale con prestazioni di cure infermieristiche ad anziani con problemi di salute e deambulazione, parzialmente autosufficienti.

Com'è strutturata la casa d'accoglienza, e quali servizi offre?

L'art. 4 dello statuto associativo prevede che l'associazione Madre Teresa deve porre particolare attenzione:

- alla formazione di gruppi di volontari;
- ai bisogni emergenti sul territorio creando iniziative varie per cercare soluzioni;
- alla collaborazione con enti pubblici.

Abbiamo una capienza di 15/16 posti letto, offriamo vitto e alloggio, con la possibilità anche di sola residenza diurna, offriamo pasti e pulizia per persone sole o in difficoltà, lavanderia e stireria, e assistenza infermieristica. Forniamo anche un servizio di trasporto anziani presso strutture sanitarie per persone non autosufficienti o senza mezzo di trasporto. Il servizio è esteso a tutte le persone anziane e disabili del paese.

Potete ospitare solo persone residenti in paese?

No, possiamo ospitare anche persone anziane in difficoltà che abitano in altri comuni.

La gestione della casa sotto il profilo socio-assistenziale è sempre stata gestita da cooperative esterne alla struttura, quali sono i compiti dell'associazione in questo tipo di servizi?

Solo cooperative attrezzate possono garantire 24 ore su 24, personale quali-

ficato a questo tipo d'assistenza. Il nostro compito è di collaborare con la cooperativa stessa affinché la conduzione e i vari servizi si svolgano nel migliore dei modi.

Quanto è importante la presenza dei volontari nella gestione dei vostri servizi.

È molto importante per due motivi: la collaborazione con il personale presente e la possibilità di fare un po' di compagnia alle persone anziane, anche con qualche iniziativa di animazione in particolari occasioni.

Quanto dura la degenza presso la Vostra sede?

La caratteristica della nostra casa di accoglienza è proprio quella della temporaneità, così da dare un po' di sollievo al maggior numero di famiglie possibili, che abbiano persone anziane con qualche problema. L'ospitalità può essere di pochi giorni fino a tre mesi, che sono comunque rinnovabili in casi di necessità. La struttura è regolata da una normativa interna e da una dettagliata carta dei servizi.

L'anziano con difficoltà economiche ha la possibilità di accedere alla vostra struttura?

Ogni caso viene singolarmente valutato e approfondito per quanto riguarda i residenti. Dopo attenta verifica è previsto un intervento di aiuto. I residenti di Veduggio, comunque, usufruiscono di una quota integrativa della retta giornaliera da parte dell'associazione, per un certo periodo di tempo durante l'anno.

Nel 2001, a gennaio, si costituiva l'Associazione Madre Teresa con atto notarile. La casa veniva inaugurata nel 2002 da Mons. Pasquale Macchi, nel 2004 iniziava ad essere operativa, nel 2008 l'inizio della grave crisi economica che ci sta accompagnando tuttora. Come vi



siete posti negli anni di fronte a questi grandi cambiamenti economici?

Nel febbraio 2010: assemblea dei gruppi e associazioni di Veduggio convocati dalla nostra associazione. Nasce l'idea del banco alimentare, che abbiamo chiamato "Servizio di aiuto alimentare per le famiglie-magazzino solidale", viene realizzato e inizia la distribuzione di generi alimentari il 6 ottobre 2011. La distribuzione è svolta da volontari delle varie associazioni e gruppi Veduggesi. Attualmente vengono aiutate oltre sessanta famiglie che si trovano in grave difficoltà.

Aspettative per il futuro?

Che tutto prosegua nel migliore dei modi per fronteggiare i problemi che affliggono la nostra società. In particolare il problema anziani un po'... lasciato in disparte, unitamente al problema "famiglia" e il gravissimo problema dei giovani, e della mancanza di lavoro.

di Alfonso Campagna

franco Giulio Albarello può essere considerato il 'pittore' di Veduggio con Colzano per antonomasia. Spirito eclettico, scultore, poeta, filosofo, sciamano, artista a tutto tondo nella nostra realtà.

Si può parlare con lui di *Impressionismo* e di *riso al pesce persico*, spirito arguto e mai banale; del miglior museo d'arte moderna e della migliore trattoria nei paraggi.

Sabato 25 maggio alle ore 16, presso la Biblioteca Comunale, il Sindaco ha tagliato il nastro della sua mostra antolo-

gica davanti a un pubblico piuttosto mortificato da Giove Pluvio.

Tuttavia presenti molti appassionati, alcuni allievi di Albarello nei decenni passati.

Raffaella Culloca per l'occasione ha elaborato uno studio originale della Mostra che storicizza i vari periodi della vita e dello stile del pittore.

È stato un omaggio che Veduggio ha voluto tributare al proprio menestrello druido, un omaggio all'Effimero, al Meraviglioso Superfluo dell'arte, e senza la bellezza dell'Arte la nostra vita sarebbe una piccola o grande povera prigione.



Agenzia Pompe Funebri

FONTANA

Servizio 24 ore su 24

Servizi funebri completi

Addobbi - Fiori

Disbrigo pratiche

Trasporti ovunque

Necrologie

Vestizione salme

VEDUGGIO Via Magenta, 11 - Tel. 0362 911567 - RENATE Via V. Emanuele, 13 - Tel. 0362 999400

“Anker visto a pastelli”... e in dono alla nostra scuola!

di **Silvia Cereda**

per tutto il mese di maggio, presso la Libreria LiberaMente di Oggiono, si è svolta una mostra delle opere di **Roberto Spinelli**, artista veduggese, dal titolo **“Albert Anker visto a pastelli”**. L'inaugurazione della mostra si è tenuta sabato 5 maggio alle ore 17.00 ed è stata introdotta dalla sorella di Roberto, Rosetta, autrice del romanzo “La perfezione dei punti”, presentato proprio lo scorso anno nella nostra biblioteca. Spinelli riproduce in maniera impeccabile le opere dell'artista svizzero Albert Anker utilizzando una tecnica molto diffusa tra i ritrattisti del Settecento francese: i pastelli. I pastelli sono dei gessetti che vanno stesi con le dita; il lavoro è lungo e molto impegnativo, soprattutto nella realizzazione dei piccoli particolari. Per Spinelli, piano piano, quello che era iniziato come un hobby si è trasformato in passione vera e propria: *“Durante il mio soggiorno in Svizzera per lavoro”* – rivela l'artista – *“ho avuto l'occasione di visitare una mostra che esponeva i quadri di Anker ed è stato amore a prima vista. Il suo carattere intuitivo, il suo senso della forma, del colore e della tonalità, la precisione dei particolari mi hanno catturato l'anima. Così ho cominciato a riprodurre i suoi quadri.”* Albert Anker vive a cavallo tra l'800 e il '900, nel periodo dell'Impressionismo, ma decide di dedicarsi alla pittura “di genere”, rappresentando la vita di tutti i giorni nei villaggi di campagna. I suoi sei figli sono i soggetti preferiti dei suoi quadri, specialmente ritratti di bambini e fanciulle. Semplicità e realismo anche nei titoli che dà alle sue opere: *“Fanciulla che si intreccia i capelli”*, *“Fanciulla che pela le patate”*, *“Bambino che dorme sul fieno”*... *“Passeggiata scolaresca”* è invece il titolo dell'opera che Spinelli donerà il prossimo 7 giugno alle nostre Scuole Primarie durante la festa serale di fine anno. Il nostro edificio scolastico contiene già delle riproduzioni del Segantini ad opera di un altro pittore veduggese, il maestro Franco Giulio Albarello, ed ora si arricchisce di un ulteriore capolavoro “nostrano”, di cui la cittadinanza e l'Amministrazione potranno essere grate ed orgogliose. Grazie al signor Roberto Spinelli!



Il parrucchiere Colombo

Continuando il nostro viaggio attraverso i negozi presenti nel nostro paese da generazioni, troviamo COLOMBO PARRUCCHIERE. Parrucchieri per uomo in Veduggio dal 1966 quando a Angelo Giovanni Colombo classe 1911 viene rilasciata l'autorizzazione all'esercizio di attività di parrucchiere per uomo in Via Vittorio Veneto al n. 4. Il signor Angelo già da molto tempo lavorava nel campo dei barbieri per uomo, "così in quegli anni si chiamavano i parrucchieri da uomo" ed ha saputo trasmettere la sua passione al figlio Vincenzo. Il negozio curiosamente ai suoi inizi si trovava dove è ancora adesso, ma durante gli anni la sede ha avuto un trasferimento sempre in Via Vittorio Veneto nei locali dove ora è situato il Banco Desio. Sul finire degli anni '80 Vincenzo che ormai da tempo ha preso le redini del negozio ritorna alla sede originale al n. 4. Già da oltre un decennio si è affiancato nella conduzione del salone il figlio Alessandro. "Seguo sempre corsi di aggiornamento per essere informato sulle nuove tendenze in fatto di capelli, adesso anche gli uomini sono diventati vanitosi" dice Alessandro "I nostri tagli fatti a forbice e non a macchinetta fanno la differenza". Il negozio offre anche il servizio solarium.



di Stefania Cazzaniga

L'orologeria Maggioni

Andando a ritroso nel tempo, è proprio il caso di dirlo "come un orologio", il prossimo negozio che scopriremo è l'Orologeria-argenteria Maggioni.

Nel 1955 MariaRosa Manzoni, madre del titolare di oggi Antonio Maggioni, apre a Triuggio, dove vive, una bottega di orficeria e orologeria nella quale si realizzavano artigianalmente pezzi unici. Trasferitisi poi a Besana Brianza nel 1959, l'arrivo a Veduggio della famiglia e dell'attività in Via Cavour al n. 46 risale al 1963. Dal 1979 Antonio è titolare dell'orologeria. "Trovo molto diverso il commercio oggi da come era agli inizi degli anni '80, infatti adesso ci occupiamo prevalentemente della vendita di orologi e preziosi in genere: argenterie per la casa, cornici e quadri in argento, pendole e gioielleria varia" dice continuando Antonio "Fino a qualche decennio fa si realizzavano articoli di nostra produzione in oro o argento, ma ora il mercato ha altri gusti, forse

più minimali. Naturalmente su richiesta realizziamo ancora gioielli su disegno o modelli vari attraverso dei laboratori a noi collegati". Nel negozio troverete la

gentile signora Mery che vi aiuterà nella scelta tra le molte marche famose di orologi e articoli di gioielleria. Si riparano inoltre collane e bracciali in oro.



di **Elvezio Mussi**

quando don Mario Ciceri arrivò, giovane sacerdote a Brentana, trovò l'oratorio semideserto. Vi era stato un lungo periodo di vacanza e i ragazzi si erano un po' dispersi. Come pecore di un gregge senza pastore. Don Mario si mise subito al lavoro. Formò il primo nucleo di giovani di Azione Cattolica e iniziò così quella attività in mezzo alla gioventù che doveva assorbire gran parte della sua vita sacerdotale. In oratorio esercitò tutte le professioni e i mestieri. Fu muratore, falegname, elettricista, spazzino, guardarobiere, bibliotecario, regista, fiorista, musicista. Lo si ricorda ancora con la veste talare fissata agli elastici delle calze, infangato e sporco con pinza e martello tra le mani. L'oratorio era tutto per lui. Le sue preoccupazioni erano i giovani e l'oratorio. Pregava e soffriva. Era consapevole che l'educazione dei giovani è opera soprannaturale che si realizza in ginocchio; che i giovani si formano con il sacrificio, con le lacrime, con la preghiera...

La carità di don Mario. Non solo dava a tutti, ma dava tutto quanto poteva senza restrizioni, e tutti ne erano testimoni. Donava il suo ingegno, le sue forze, il suo denaro, senza risparmio. Donava con gioia, e sempre con un sorriso, a chiunque domandasse aiuto, ed erano in tanti. Ecco un episodio esemplare. Il 12 luglio 1929, i ragazzi dell'oratorio feriale – 120 ragazzi – fecero la loro passeggiata settimanale a piedi. La meta era il santuario della Madonna del Bosco: un vero e proprio pellegrinaggio. Don Mario, per non privare i parrocchiani della santa Messa del mattino, partì più tardi in bicicletta per unirsi ai suoi ragazzi, e pedalava di fretta. Ma, sulla salita di Imbersago, vide un carretto stracarico di sabbia trainato da un cavallo che, per il gran peso, si era impuntato e si rifiutava di proseguire. Senza indugio, don Mario gettò la bicicletta a terra, afferrò con entrambe le mani una ruota del carro e con forza incredibile – in quel fisico asciutto e magro – lo sospinse lungo tutta la salita. Immaginate la meraviglia e la riconoscenza del povero carrettiere che con gli occhi sgranati aveva seguito la scena. E tutto per un'opera di carità.

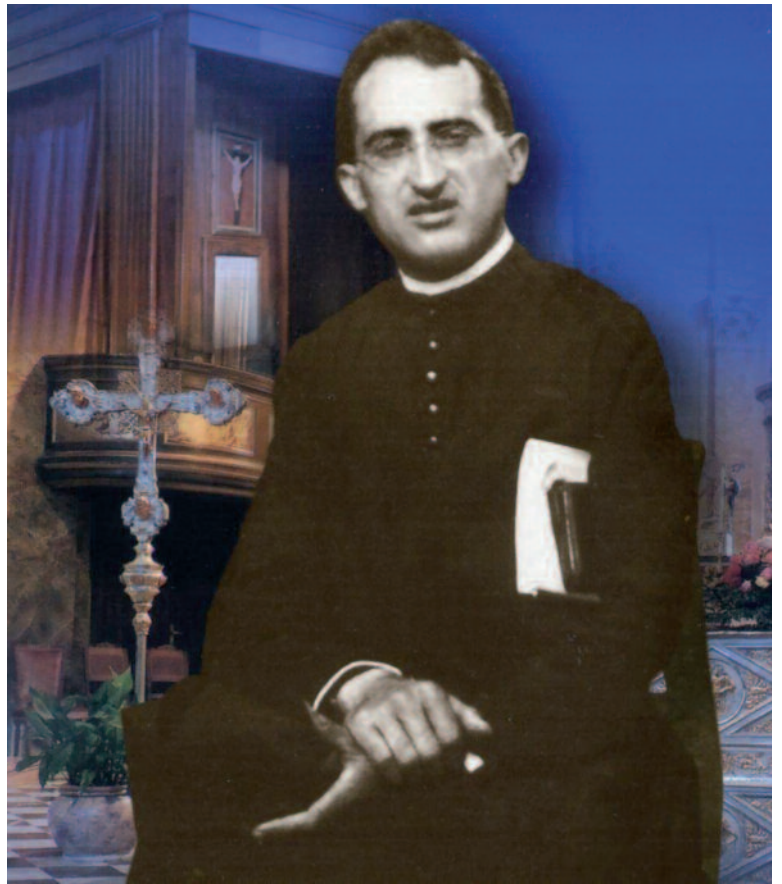
Si era in un periodo di clandestinità. Sparsi per le nostre campagne si

nascondevano numerosi sbandati, bisognosi di tutto: vitto, vestiario, assistenza, medicine. Da tempo don Mario si era assunto il pericoloso incarico di scovarli e portar loro soccorso. Era un compito rischioso. Già la sua attività era vista con sospetto ed era stata oggetto d'indagine da parte del regime. Più volte era stato minacciato di arresto. Ma don

Mario non era certo il prete d'aver paura del carcere. Dove c'erano ingiustizie, persecuzioni, sofferenze, era presente sempre, instancabile e sereno. Si recava di sera a far visita ai poveri braccati, dispersi per i cascinali e per i campi, come animali selvatici. Tornava a tarda notte incurante del coprifuoco. Si racconta di un contadino che di ritorno, dopo aver portato del cibo ai ricercati a notte fonda, con sorpresa scorse un'ombra nera avanzare veloce nella sua direzione. Ebbe paura, trattenne il respiro e cercò di nascondersi temendo un brutto incontro che poteva costargli la vita, quando nel buio si udì una sonora risata che lo tranquillizzò. Era l'inconfondibile risata di don Mario, ancora in giro... a quell'ora di notte. A quei poveretti dava tutto. Era l'assillo della sorella che si domandava come mai in casa sparissero tante cose. Un giorno si tolse anche il mantello per riparare dal freddo pungente un ammalato. Come Martino di Tours.

Il dramma della guerra! Ovunque nel mondo distruzione e morte. Diventava sempre più pericoloso per i giovani vivere nei nostri paesi. La possibilità di

“Storia di gente comune e di una chiesa” - (27) -



“Il Servo di Dio, don Mario Ciceri”

rifugiarsi nella vicina Svizzera era accolta come una delle poche vie di scampo per molti. Don Mario partiva in bicicletta per l'ennesimo viaggio nel lecchese, arrivava fino a Chiavenna e, ben conoscendo le linee organizzative, riusciva a concordare un piano per l'invio degli sbandati del paese in territorio neutrale. Particolare curioso: un giorno, nel ritorno sulla strada verso Merate, per l'oscurità, gli capitò di investire un soldato tedesco... senza conseguenze, grazie a Dio. La sua casa era diventata il quartiere generale della carità, del prete che non conosce ostacoli nella sua opera di bene in difesa e a protezione dei perseguitati, connazionali o stranieri, di ogni confessione religiosa. Una particolare predilezione nutriva poi per gli ammalati, tanto che veniva chiamato il prete degli ammalati. Li visitava quasi ogni giorno in ospedale e nelle abitazioni. Per tutti una parola buona, una preghiera, una carezza... È la vita straordinaria di un umile prete che si dona interamente a Dio e ai fratelli per amore, fino al sacrificio supremo di sé: come Cristo sulla croce... Ne parliamo, naturalmente.

I libri più richiesti

almeno una volta all'anno i nostri utenti si chiedono: quali sono o sono stati i libri più richiesti dal pubblico in Biblioteca? Qui cerchiamo di rispondere per quanto concerne il 2012 e dintorni.

Le ormai famigerate Centocinquanta sfumature in tre colori.

"Galeotto fu il collier" di Andrea Vitali (anche "Regalo di Nozze").

"Io e te" di Niccolò Ammaniti.

"Léonie" di Sveva Casati Modignani.

"Il corpo umano" di Paolo Giordano.

"I pilastri della terra" e tutti i romanzi storici di Ken Follett.

"Il tribunale delle anime" di Donato Carrisi.

"Il marchio del diavolo" ed altri libri di Glenn Cooper sempre alle prese con librerie maledette e demoni.

"L'uomo di paglia" di Michael Connelly.

"Non ti addormentare" di S.J. Watson.

"Il prigioniero del cielo" di Carlos Ruiz Zafòn.

Il terzo libro del 1984 (IQ84) di Murakami.

"L'uccello del malaugurio" di Camilla Lackberg della serie Svevia Nera.

"Nebbia rossa" (Kay Scarpetta) di Patricia Cornwell.

"Amore, zucchero e cannella" di Amy Bratley.

"La chimica segreta degli incontri" di Marc Levy.

"Il consulente" di Jeffrey Deaver.



"La confessione" di John Grisham.

Per la saggistica dobbiamo ricordare le ultime opere di Carlo Maria Martini, una delle voci più amate e seguite non solo nel mondo cattolico, "Colti da stupore" e "Parlate con il cuore".

"Il dizionario delle cose perdute" di Francesco Guccini.

"Volevo essere una farfalla" della Marzano sul tema dei disturbi alimentari nelle giovani donne.

"Se ti abbraccio non aver paura - Il viaggio di Franco e Andrea" di Fulvio Ervas: viaggio nel mondo di un ragazzo austriaco e del padre che lo guida laddove, senza la cosiddetta 'normalità' sparisce anche la 'diversità'.

Ricordiamo "Se questi sono gli uomini" di Riccardo Jacona sul tema del 'femminicidio' e "Il nostro Sic" dedicato allo sfortunato campione Simoncelli. Inutile ribadire le Clerici / Parodi e le Diete più o meno Dukan e secondo gruppi sanguigni.

"Eredità" della Gruber e la biografia di Mr. Steve Jobs sognatore geniale e rivoluzionario delle nostre comunicazioni.

Per i più piccoli Geronimo Stilton e

la sua rilettura dei Grandi Classici. Sempre Geronimo con i suoi Viaggi nel tempo. Young Sherlock (Holmes, Nube mortale). I seriali: "Diario di una schiappa" (ultimo titolo del 2013 in Italia "Si salvi chi può"). Suzanne Collins ha regalato agli adolescenti la fortunata serie di Hunger Games.

Sempreverdi: "The Secret (Il Segreto)" di Rhonda Byrne)

"Guinness World Records", il libro certamente più consultato in sala di Lettura.

"Bianca come il latte, rossa come il sangue" di Alessandro D'Avenia risulta anche per il 2012 il libro più richiesto nella nostra Biblioteca e nelle biblioteche del Sistema Brianza e con tutta probabilità in tutte le biblioteche d'Italia. Sospinto anche dalla recente traduzione cinematografica ammiccante ai ragazzi. E ritorna, con questo romanzo, il caso editoriale di Love Story del 1971. C'è di mezzo sempre una grave malattia, 'romantica' per il colore che coinvolge la passione ed il sangue, e la convinzione sacrosanta dei giovanissimi che l'Amore possa essere sconfitto soltanto dalla Morte. In quella occasione il successo ebbe dimensioni planetarie e tuttavia Erich Segal rispolverava un Mito nato quasi mille anni prima con il Dolce Stil Novo, in seguito ravvivato da Dante Alighieri e Beatrice (Beatrice è il nome della protagonista di "Bianca come il latte, rossa come il sangue", 2011), Francesco Petrarca e Laura. Abelardo ed Eloisa, Lancillotto e Ginevra, Rinaldo Orlando e Angelica, Romeo e Giulietta. In una ideale Storia dell'Amore che 'approderà' Tre metri sopra il cielo.

Frigerio
Pasticceria - Caffetteria

Via V. Veneto 55 - 20837 Veduggio (MB)
Tel. 0362 / 99.83.47

NUMERI UTILI

| | |
|---|---------------|
| Comune centralino | 0362.998741 |
| Fax | 0362.910878 |
| Ufficio segreteria | 0362.998741-1 |
| Ufficio demografici | 0362.998741-2 |
| Ufficio tecnico | 0362.998741-3 |
| Ufficio finanziario | 0362.998741-4 |
| Ufficio tributi | 0362.998741-5 |
| Ufficio Vigili | 0362.998741-6 |
| Ufficio Servizi Sociali | 0362.998741-7 |
| Protezione civile | 0362.928023 |
| Biblioteca | 0362.911021 |
| Centro sportivo | 0362.998099 |
| Centro anziani | 0362.910306 |
| Scuola materna | 0362.911230 |
| Scuola elementare | 0362.911138 |
| Scuola media | 0362.924112 |
| Parrocchia | 0362.911025 |
| Ufficio postale | 0362.998012 |
| Farmacia | 0362.911468 |
| Emergenza sanitaria | 118 |
| Ospedale Carate | 0362.9841 |
| Guardia medica | 840500092 |
| Croce Bianca | 0362.915243 |
| Carabinieri | 112 |
| Carabinieri Besana | 0362.967750 |
| Polizia Stradale | 113 |
| Vigili del Fuoco | 115 |
| Vigili del Fuoco Carate | 0362/903622 |
| Soccorso ACI | 116 |
| Acquedotto centralino | 02.895201 |
| Acquedotto segnalazioni | 800.175.571 |
| Gas - Ufficio E.On | 0362.995527 |
| Gas Pronto Intervento | 840.001.122 |
| Gas Egea Comm.le | 0362.915260 |
| ENEL | 800.900.800 |
| Casa di Accoglienza "Madre Teresa di Calcutta" | 0362.928059 |

ORARIO RICEVIMENTO

Gerardo FUMAGALLI
Sindaco, Personale, imprenditorialità, commercio, protezione civile, programmazione economica, tributi, bilancio, affari generali
martedì 18.30 - 19.30
giovedì 19.00 - 20.00
(entrambi i giorni solo su appuntamento)

Augusto DEGLI AGOSTI
Vice Sindaco, Assessore all'artigianato, realizzazione del programma, sicurezza, servizi demografici, polizia locale
sabato 10.30 - 12.00
mercoledì 18.00 - 19.00
(solo su appuntamento)

Mario CURTO
Assessore famiglia e politiche sociali, lavoro ed occupazione
lunedì e mercoledì 18.00 - 19.00
(solo su appuntamento)

Silvia CEREDA
Assessore alla cultura e relazioni interculturali, tempo libero, biblioteca, politiche giovanili, valorizzazione del volontariato e delle associazioni
sabato 8.30 - 10.30
(solo su appuntamento)

Elisabetta RONCALLI
Assessore all'istruzione ed educazione, identità e tradizioni locali, tutela e sostenibilità del territorio
sabato 9.00 - 11.00
(solo su appuntamento)

Flavio CORBETTA
Assessore alla valorizzazione e manutenzione del patrimonio e dei beni pubblici, decoro, arredo urbano, sport
Sabato 10.30 - 12.00

Luigi Alessandro DITONGHI
Assessore alle grandi opere e infrastrutture, urbanistica, piani attuativi, PIP e PEEP, piani integrati di lottizzazione e di recupero, edilizia privata
Sabato 9.30 - 10.30
(solo su appuntamento)

ORARIO UFFICI

Servizi demografici
lunedì - sabato 9.00 - 12.15
giovedì pomeriggio 17.00 - 18.00

Ufficio tecnico
martedì e venerdì 9.00 - 12.15
sabato 9.00 - 11.00

Ragioneria/tributi
martedì e venerdì 9.00 - 12.15
giovedì pomeriggio 17.00 - 18.00

Servizi sociali
lunedì e mercoledì 9.00 - 12.15
giovedì pomeriggio 17.00 - 18.00

Segreteria/protocollo
lunedì - sabato 9.00 - 12.15

Biblioteca
lunedì - venerdì 14.30 - 18.30
sabato 10.00 - 12.30

ORARIO STRUTTURE COMUNALI

Cimitero
dal 1/3 al 15/11 7.30 - 19.00
dal 16/11 al 28/2 7.30 - 17.00

Centro raccolta Rifiuti
Mercoledì 14.00 - 17.00
Sabato 9.00 - 12.00/14.00 - 17.00

SERVIZIO DI GUARDIA MEDICA

Nei giorni di sabato, prefestivi e festivi è in funzione il servizio di Guardia Medica a partire dalle 8.00. Negli altri giorni il servizio è in funzione dalle ore 20.00 fino alle ore 8.00 del mattino successivo.
Tel. 840.500.092

Orari degli ambulatori medici**DR.SSA DANIELA MAGNI**

| VEDUGGIO | |
|----------|-------------|
| LUN. | 09.15-14.00 |
| MAR. | 13.15-19.00 |
| MER. | 13.15-17.00 |
| GIO. | 09.15-14.00 |
| VEN. | 13.15-19.00 |
| SAB. | - |

DR.SSA M. GRAZIA MARTINO

| VEDUGGIO | BRIOSCO | CAPRIANO |
|----------|-------------|-------------|
| LUN. | 18.30-19.30 | - |
| MAR. | 10.00-11.00 | - |
| MER. | 11.30-12.30 | 09.00-10.00 |
| GIO. | 17.00-18.00 | 18.15-19.00 |
| VEN. | 11.30-12.30 | 09.15-10.00 |
| SAB. | - | - |

DR. GIUSEPPE USUELLI

| | VEDUGGIO | RENATE |
|------|-------------|-------------|
| LUN. | 16.30-18.00 | 18.30-20.00 |
| MAR. | 09.00-10.30 | 11.00-12.30 |
| MER. | 09.00-10.30 | 11.00-12.30 |
| GIO. | 08.30-10.00 | 10.30-12.00 |
| VEN. | 08.30-10.00 | 10.30-12.00 |
| SAB. | - | - |

DR. ALBERTO BOZZANI

| | RENATE | CAPRIANO |
|------|-------------|-------------|
| LUN. | 17.30-19.30 | 15.00-16.30 |
| MAR. | 08.30-10.30 | 11.00-12.00 |
| MER. | 15.00-18.00 | 18.30-19.30 |
| GIO. | 18.30-20.00 | 15.30-17.30 |
| VEN. | 17.30-20.00 | 15.00-16.30 |
| SAB. | - | - |

DR. RENATO CALDARINI

| | VEDUGGIO | RENATE | CAPRIANO |
|------|-------------|-------------|-------------|
| LUN. | - | 08.30-11.30 | 16.00-18.00 |
| MAR. | 09.00-10.00 | 15.00-18.00 | - |
| MER. | - | 08.30-11.30 | - |
| GIO. | 09.00-10.00 | 15.00-18.00 | - |
| VEN. | - | 08.30-11.00 | 14.00-16.00 |
| SAB. | - | - | - |

DR.SSA ROBERTA RIGAMONTI

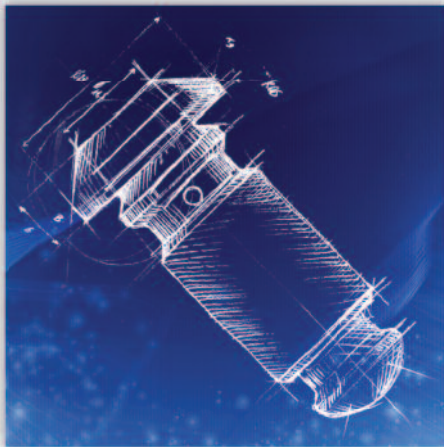
| | VEDUGGIO | BRIOSCO | CAPRIANO |
|----------------------|-------------|-------------|-------------|
| solo su appuntamento | | | |
| LUN. | 15.00-18.00 | - | 11.00-14.00 |
| MAR. | - | - | 10.00-13.30 |
| MER. | 11.00-13.00 | 16.00-19.00 | 09.15-10.45 |
| GIO. | - | - | 09.00-13.30 |
| VEN. | 15.00-18.00 | 12.00-14.00 | 10.00-11.30 |
| SAB. | - | - | - |

DR.SSA PIANAROLI ALESSANDRA

| VEDUGGIO | |
|----------|-------------|
| LUN. | 14.00-17.30 |
| MAR. | 14.30-17.30 |
| MER. | 08.30-11.00 |
| GIO. | 14.00-17.30 |
| VEN. | 08.30-11.00 |
| SAB. | - |

DR. GHERARDO STRADA

| | RENATE | CAPRIANO |
|------|-------------|-------------|
| LUN. | 14.30-16.30 | 17.30-19.00 |
| MAR. | 09.00-13.00 | - |
| MER. | 17.30-19.30 | 14.30-16.30 |
| GIO. | 11.00-13.00 | 08.30-10.30 |
| VEN. | 19.30-21.00 | 17.30-19.00 |
| SAB. | - | - |



Leadership globale nei sistemi di fissaggio

AGRATI  GROUP
FASTENING SYSTEMS